



CTR50

MANUALE D'ISTRUZIONI

INSTRUCTIONS MANUAL

MANUEL D'EMPLOI

ANWEISUNGSHANDBUCH

ITALIANO	3
ENGLISH	20
FRANCAIS	37
DEUTSCH	54

La casa costruttrice si riserva il diritto di apportare modifiche o miglioramenti al prodotto senza preavviso. Eventuali errori riscontrati nella presente edizione saranno corretti nella prossima.

The manufacturer reserves the right to modify or improve the product without prior notice. Any inaccuracies or errors found in this manual will be corrected in the next edition.

Le constructeur se réserve le droit d'apporter des modifications ou des améliorations au produit sans aucun préavis. Les éventuelles imprécisions ou erreurs trouvées dans cette édition seront corrigées dans la prochaine édition.

Die Herstellerfirma behaltet sich vor dem Recht Änderungen oder Verbesserungen dem Produkt ohne Benachrichtigung, vorzunehmen. Eventuelle in dieser Ausgabe bemerkte Fehler werden in der letzten korrigiert werden.

Man. V1.0 02-10-2007

INDICE GENERALE

A	Destinazione dell'apparecchiatura.....	4	E	Manutenzione.....	16
B	Limitazioni d'uso.....	4	F	Dichiarazione di conformità.....	16
C	Installazione.....	5	G	Programmazione scheda.....	17
D	Funzionamento.....	5	H	Schema generale.....	19
D.1	Comandi.....	5			
D.2	Dispositivi di sicurezza.....	5			
D.3	Uscite.....	6			
D.4	Alimentazioni.....	6			
D.5	Ingressi / uscite accessorie.....	6			
D.6	Segnalazioni ottiche.....	6			
D.7	Trimmer.....	7			
D.8	Selezione programmi.....	7			
D.9	Tasti programmazione.....	9			
D.10	Fusibili di protezione.....	9			
D.11	Caratteristiche tecniche.....	9			
D.12	Logica di funzionamento.....	10			
D.13	Caratteristiche elettriche e meccaniche.....	12			
D.14	Collegamenti elettrici.....	13			

A) Destinazione dell'apparecchiatura

Quadro elettronico universale adibito al comando di 1 o 2 motori alimentati con tensione 12Vcc o 24Vcc destinato all'automazione di un cancello elettrico.

B) - Limitazioni d'uso

Attenzione : Prima di mettere in servizio l'apparato elettronico assicurarsi che siano state rispettate le note di seguito riportate.

Nota 1 - Leggere attentamente e per intero la documentazione tecnica di costruzione.

Nota 2 - L'apparecchio elettronico deve essere installato solamente da personale qualificato che abbia i necessari requisiti tecnici e professionali.

Nota 3 - La tensione di alimentazione in ingresso al trasformatore elettrico deve essere pari a 230 Vac +/- 10%.

Nota 4 - Il polo N (neutro) della tensione di alimentazione di rete deve essere equipotenziale con la terra.

Nota 5 - Devono necessariamente essere rispettate tutte le norme di sicurezza relative all'installazione di apparati elettrici ed elettronici.

Nota 6 - La tensione di alimentazione di rete deve necessariamente essere fornita tramite un efficiente interruttore differenziale collaudato e tarato in base alle normative previste.

Nota 7 - Prima di installare l'apparato elettronico assicurarsi che i motori ad esso collegati, una volta alimentati con idonea batteria carica ed avviati, non producano sul cancello una spinta superiore a quella prevista dalle norme e comunque tale da non recare danni in caso di urto contro cose , persone o animali.

Nota 8 - L'apparecchiatura deve essere destinata solamente all'uso per il quale è stata espressamente concepita (vedi punto A). Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

Nota 9 - Prima di agire sull'apparato elettronico , all'interno del contenitore in cui è alloggiato, assicurarsi che non sia presente la tensione di alimentazione di rete.

Nota 10 - Non agire sull'apparecchiatura con mani o piedi bagnati o umidi.

Nota 11 - Non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia,neve ecc.).

Nota 12 - Non permettere che l'apparato sia manipolato da bambini o da incompetenti.

Nota 13 - L'apparato elettronico deve essere alloggiato nell'apposito contenitore.

Nota 14 - È necessario installare l'apparecchiatura in luogo ben ventilato e lontano da elementi che possono originare fiamme.

Nota 15 - La manutenzione ordinaria dell'apparecchiatura deve essere eseguita solamente da personale qualificato ogni 6 mesi.

Attenzione : Il mancato rispetto delle note sopradescritte può causare danni a persone, animali o cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.

C) – Installazione

- 1) Dopo aver tolto il coperchio svitando le apposite viti assicurarsi dell' integrità dell'apparato elettronico. In caso di dubbio non mettere in servizio l'apparecchiatura e rivolgersi a personale professionalmente qualificato. Gli elementi accessori del contenitore (viti, passacavi) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- 2) Assicurarsi che l'apparato elettronico ed i dispositivi di contorno (trasformatore elettrico, portafusibile) siano alloggiati e fissati correttamente nel contenitore. In caso contrario avvitare le viti allentate oppure aggiungere le viti mancanti.
- 3) Posizionare l'apparecchiatura in prossimità del cancello, in modo tale da ridurre al minimo la lunghezza dei fili di collegamento al resto dell'impianto.

Attenzione : Per un corretto funzionamento dell'apparecchiatura la lunghezza dei fili ad essa collegati non deve essere superiore i 10 metri.

- 4) Per una maggiore protezione dagli agenti atmosferici si consiglia di posizionare l'apparato sotto un tetto oppure, meglio ancora, in un vano che dispone anche di due pareti laterali. È opportuno inoltre, dove possibile, installare l'apparecchiatura ad un'altezza non inferiore ad 1,5 metri per evitare che possa essere manipolata da bambini.
- 5) Prima di procedere al fissaggio orientare il contenitore in modo tale che la parete contenente i passacavi sia rivolta verso terra.

Attenzione : Non fissare il contenitore su superfici in legno .

- 6) Estrarre la parte mobile della morsettiera e procedere al collegamento dei fili relativi all'impianto come indicato nei paragrafi successivi.

Attenzione : I cavi di collegamento ai motori, alla batteria, alla serratura elettrica ed al lampeggiatore devono avere una sezione non inferiore a 2,5 mm²

D) Funzionamento

1) Definizione comandi

Start

Ingresso che fa capo ad un pulsante esterno all'apparato che serve a richiedere l'apertura o la chiusura del cancello (entrambe le ante). A questo ingresso viene solitamente collegato un pulsante a chiave.

Start pedonale

Ingresso che fa capo ad un pulsante esterno all'apparato che serve a richiedere l'apertura o la chiusura di una sola anta del cancello (anta pedonale) onde consentire il passaggio solamente a persone o animali .

2) Definizione dispositivi di sicurezza

Stop

Ingresso che fa capo ad un pulsante o interruttore esterno all'apparato col quale si determina l'arresto immediato del cancello. Tale comando è da usare in caso di emergenza.

Fotocellula

Ingresso che fa capo ad una barriera ottica avente lo scopo di intercettare e segnalare il passaggio di persone o autovetture lungo il percorso che attraversa il cancello o nella zona che stà in prossimità del medesimo.

ITALIANO

Fotostop

Ingresso che fa capo ad una barriera ottica avente lo scopo di intercettare e segnalare il passaggio di persone o autovetture lungo il percorso che attraversa il cancello o nella zona che sta in prossimità del medesimo.

Finecorsa apertura

Ingresso che fa capo ad uno switch esterno all'apparato che viene azionato quando l'anta ha completato la corsa in apertura.

Finecorsa chiusura

Ingresso che fa capo ad uno switch esterno all'apparato che viene azionato quando l'anta ha completato la corsa in chiusura.

3) Definizione uscite

Lampeggiatore

Comando on/off di una lampada che ha lo scopo di preavvisare e segnalare otticamente la condizione di pericolo determinata dal cancello in movimento.

Motore 1

Uscite per il comando apre / chiude del motore collegato all'anta del cancello che è prima in fase di chiusura.

Motore 2

Uscite per il comando apre / chiude del motore collegato all'anta del cancello che in fase di chiusura è ritardata. A tale anta è solitamente collegata la serratura elettrica.

Serratura elettrica

Comando impulsivo per lo sgancio della serratura elettrica. Tale uscita può anche comandare una spia di segnalazione cancello aperto (vedi pagina 8)

4) Definizione alimentazioni

AC IN (FS3 - FS4)

Ingresso 12Vac o 20Vac per l'alimentazione della scheda elettronica

OUT 12Vdc o 24Vdc (dipende dalla posizione del jumper JP1)

Uscita per l'alimentazione delle fotocellule e/o di altri eventuali dispositivi accessori.

BATT IN (FS1 - FS2)

Ingresso per il collegamento di una Batteria tampone da 12Vdc o 24Vdc a seconda del tipo di alimentazione selezionato.

Attenzione: posizionare il jumper JP2 nella corretta posizione onde evitare danni gravi all'apparecchiatura e/o alla batteria.

5) Definizione ingressi / uscite accessorie

Antenna

Ingresso per il collegamento di un'antenna radiricevente. Da utilizzare solamente se all'apparato è connessa una scheda radiricevitore.

II° canale radio

Uscita di comando ausiliaria. Da utilizzare solamente se all'apparato è connessa una scheda radiricevitore bicanale al connettore J6.

6) Definizione segnalazioni ottiche

DL1 - Led programmazione (rosso)

Si accende (contemporaneamente al lampeggiatore) in fase di programmazione e durante il moto del cancello.

DL2 - Led rete (verde)

Si accende in presenza della tensione 12Vac o 20Vac sull'ingresso AC IN.

DL3 - Led start pedonale (verde)

Si accende al comando di start pedonale.

DL4 - Led start (verde)

Si accende al comando di start .

DL5 - Led stop (rosso)

Segnala lo stato di blocco del cancello. Il led si spegne al comando di stop (emergenza).

DL6 - Led fotocellula (giallo)

Segnala lo stato della barriera ottica. Il led si spegne quando la fotocellula è oscurata dal passaggio di persone o autovetture.

DL7 - Led fotostop (giallo)

Segnala lo stato della barriera ottica. il led si spegne quando la fotocellula è oscurata dal passaggio di persone o autovetture.

DL8 - Led finecorsa apertura (giallo)

Segnala lo stato del finecorsa di apertura Motore 1. Il led si spegne quando il finecorsa è azionato.

DL9 - Led finecorsa chiusura (giallo)

Segnala lo stato del finecorsa di chiusura Motore 1. Il led si spegne quando il finecorsa è azionato.

DL10 - Led finecorsa apertura (giallo)

Segnala lo stato del finecorsa di apertura Motore 2. Il led si spegne quando il finecorsa è azionato.

DL11 - Led finecorsa chiusura (giallo)

Segnala lo stato del finecorsa di chiusura Motore 2. Il led si spegne quando il finecorsa è azionato.

7) Definizione trimmer**RV1 – Velocità Rallentamento**

Determina la velocità del cancello in fase di rallentamento.

8) Definizione dip switch e jumpers (selezione programmi)**Dip switch 1 (Attenzione: impostando il Dip switch 1 in ON, l'impostazione del Dip switch 2 non ha più alcuna influenza)**

Stabilisce se l'apparecchiatura deve funzionare con la logica determinata dal dip-switch 2 o in modo condominiale.

ON=Condominiale OFF=Ininfluente

Dip switch 2

Stabilisce se l'apparecchiatura deve funzionare con logica passo-passo o in automatico

ON =Automatico OFF=Passo-Passo

Dip switch 3

Predisporre l'apparecchiatura per il funzionamento con anta singola o scorrevole

ON=Anta singola OFF=Doppia anta

Dip switch 4

Abilita o meno la procedura del **colpo d'ariete** (durante la fase di apertura a cancello chiuso) e dell'**extracolpo in chiusura**

ON=Abilita colpo d'ariete OFF=Ininfluente

ITALIANO

Dip switch 5 (Attenzione: impostando il Dip switch 5 in ON, il Dip switch 3 deve tassativamente essere posizionato in OFF)

Azzerare o meno il ritardo tra la partenza di un'anta rispetto all'altra.

ON=Sfasamento 0 sec OFF=Sfasamento abilitato

Dip switch 6

Determina il funzionamento dell'uscita 9-10 sul connettore J1.

ON=Segnalazione cancello aperto OFF=Serratura elettrica

Dip switch 7 (Attenzione: il Dip switch deve tassativamente essere posizionato su ON se le fotocellule non sono utilizzate)

Esclude il test di funzionamento delle fotocellule prima della partenza del cancello.

ON=Esclude il Test OFF=Abilita il Test

Dip switch 8

Imposta la sensibilità nella lettura amperometrica Motore 1.

ON=Bassa OFF=Alta

Dip switch 9

Imposta la sensibilità nella lettura amperometrica Motore 2.

ON=Bassa OFF=Alta

Dip switch 10

Abilita o disabilita il funzionamento dei LED di segnalazione.

ON=Abilita accensione LED OFF=Disabilita accensione LED

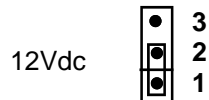
Jumper JP2 - Caricabatteria

In posizione 1-2 permette la carica di una batteria da 12Vdc. In posizione 2-3 permette la carica di una batteria da 24Vdc.

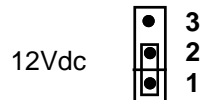
Jumper JP1 - Alimentazione fotocellule

In posizione 1-2 seleziona 12Vdc come tensione di alimentazione fotocellule. In posizione 2-3 seleziona 24Vdc come tensione di alimentazione fotocellule.

JP2 - Caricabatteria



JP1 - Selezione alimentazione



9) Definizione tasti programmazione

P1 - Tasto per l'inserimento o la cancellazione dei codici radiocomando in memoria

P2 - Tasto per l'impostazione del tempo di lavoro dei motori e sfasamento in chiusura

P3 - Tasto per l'impostazione del tempo di pausa

10) Definizione fusibili di protezione

F2 - Fusibile Batteria (10A - Rapido)

Sconnette la Batteria tampone dalla scheda elettronica in caso di cortocircuito o di anomalia nei consumi di corrente.

F1 - Fusibile Servizi (1A - Ritardato)

Protegge l'apparecchiatura elettronica in caso di cortocircuito o sovracorrenti verificatesi sulle fotocellule o su altri eventuali dispositivi accessori collegati alla scheda elettronica.

11) Caratteristiche tecniche

Alimentazione

L'alimentazione alla scheda elettronica ed ai motori è fornita tramite un trasformatore elettrico dotato di fusibile di protezione. All'apparecchiatura è possibile collegare una batteria da 12Vdc o 24Vdc / 7Ah opzionale per garantire il funzionamento dell'automazione in assenza di energia elettrica.

Radiorecettore

L'apparecchiatura elettronica contiene un radiorecettore bicanale che consente di comandare a distanza il cancello a mezzo radiocomando. Il canale 1 del radiorecettore agisce da **Start**, mentre il canale 2 agisce da **Start pedonale**. Il ricevitore funziona in autoapprendimento e può memorizzare sino a 50 codici diversi provenienti da vari radiocomandi. È possibile indirizzare ciascun codice sul canale desiderato (start o start pedonale). Il contenuto della memoria codici è conservato anche in assenza di alimentazione. È possibile azzerare il contenuto della memoria codici (svuotamento totale).

In alternativa l'apparecchiatura elettronica è predisposta per il collegamento di una eventuale scheda radiorecettore accessoria (connettore J6). Il canale 1 della scheda radiorecettore fa capo ad un contatto elettrico non polarizzato (relè) direttamente collegato all'ingresso di **start**. Il canale 2 della medesima fa capo ad un contatto elettrico non polarizzato (relè) direttamente collegato all'uscita II° **canale radio**.

Tempo di lavoro

Il tempo di funzionamento dei motori è controllato da due Timer digitali indipendenti. Se un qualsiasi comando interrompe la corsa dell'anta prima della fine, il Timer si arresta ed il tempo trascorso è memorizzato. L'apparecchiatura è quindi in grado di stabilire, con una certa approssimazione, il tempo di lavoro parziale necessario per terminare la corsa dell'anta. Per un corretto funzionamento dell'automazione è necessario impostare il tempo di lavoro (vedi pagina 16) in modo tale che sia di poco superiore (5 secondi circa) al tempo effettivo di corsa dell'anta in modo da garantire l'arresto del motore anche nel caso in cui non intervenga il **FINECORSA**. È consigliabile impostare il tempo di lavoro affinché l'anta inizi a rallentare a non meno di 50 cm dalla fine della corsa. L'arresto dell'anta dipende dalla corrente assorbita dal motore (forza di spinta). Durante la fase a velocità normale quando l'assorbimento di corrente del motore raggiunge un valore auto-determinato il cancello (entrambi le ante) si arresta in apertura ed inverte la marcia per circa 2 secondi, mentre in chiusura si arresta e, dopo circa 1,5 secondi, inverte la marcia. Dopo una mancanza di alimentazione, al primo comando di Start il cancello esegue sempre un ciclo di apertura.

ITALIANO

Importante : La mancanza di alimentazione alla scheda elettronica provoca la perdita della posizione delle ante (azzeramento Timer).

Lampeggiatore

La scheda elettronica fornisce un comando on / off (intermittenza) alla lampada con una logica che permette di visualizzare lo stato di funzionamento del cancello.

Lampeggio veloce : segnala la fase di apertura

Lampeggio lento : segnala la fase di chiusura

Luce fissa : segnala che il cancello è fermo in attesa che venga rimosso l'ostacolo che oscura la fotocellula o il fotostop.

L'apparecchiatura fornisce alla lampada un comando on / off (intermittenza), per circa 1 secondo, prima della partenza dei motori (**preallarme**).

Importante : In caso di assenza di energia elettrica, e con Batteria tampone collegata, il lampeggiatore fornisce un flash ogni 4 secondi circa (sia in apertura che chiusura).

Colpo d'ariete – extracolpo in chiusura

È possibile abilitare o meno la procedura "colpo d'ariete – extracolpo in chiusura". Essa è solitamente utilizzata per facilitare lo sgancio e l'inserzione della serratura elettrica in cattive condizioni ambientali come vento, ghiaccio, ecc. . La procedura "colpo d'ariete" consiste in una sequenza logica che attiva la serratura elettrica durante una breve fase di chiusura (1 sec circa) a cancello chiuso e disattiva la stessa solamente dopo la partenza dell'anta in apertura. La procedura "extracolpo in chiusura" è abilitata solamente durante la fase di rallentamento in prossimità della fine della corsa in chiusura. Essa consiste in una breve accelerazione di entrambi le ante (1 sec circa) al fine di facilitare l'inserzione della serratura elettrica.

Sfasamento ante in apertura

L'apparecchiatura impone un ritardo fisso di circa 2 secondi tra la partenza della prima anta (M2) rispetto alla seconda (M1) nella fase di apertura del cancello ovunque esso si trovi. È possibile azzerare tale ritardo impostando il **dip switch 5 = ON**

12) Logica di funzionamento

Premessa

L'apparecchiatura elettronica contiene un microprocessore che gestisce la logica di funzionamento del cancello. Durante il funzionamento si distinguono 4 fasi principali :

Fase precedente al moto

Fase in cui il cancello è in movimento veloce

Fase in cui il cancello è in movimento lento

Fase in cui il cancello è in pausa (aperto)

L'apparecchiatura può gestire tre diverse logiche di funzionamento :

Passo-passo – Si ottiene impostando i dip switch 1=OFF 2=OFF

Automatico - Si ottiene impostando i dip switch 1=OFF 2=ON

Condominiale - Si ottiene impostando i dip switch 1=ON 2=Ininfluyente

La logica di funzionamento **Condominiale** è prioritaria. Se vengono selezionate più logiche contemporaneamente andrà in uso quella prioritaria.

Attenzione : L'impostazione della logica di funzionamento (dip switch) così come la programmazione dei tempi di lavoro e di pausa deve essere eseguita solamente quando il ciclo di lavoro è completato o deve iniziare (cancello chiuso).

Importante : Il primo comando di Start fornito dopo aver alimentato la scheda elettronica determina sempre l'avvio di un ciclo di apertura qualunque sia la logica selezionata.

Logica “ passo - passo “

Dopo aver fornito la tensione di alimentazione alla scheda elettronica il primo comando di start avvia un ciclo di apertura. Durante la fase di rallentamento, la fine del tempo di lavoro o l'intervento dei Finecorsa per entrambi i motori, determina l'arresto del cancello. Il ciclo di lavoro è completato (lampeggiatore spento) in attesa di un nuovo comando di start per la chiusura. Fornendo un comando di start a corsa non ultimata il cancello si arresta. Un successivo comando di start determina l'inversione del moto.

Logica “ automatico “

Dopo aver fornito la tensione di alimentazione alla scheda elettronica il primo comando di start avvia un ciclo di apertura. Durante la fase di rallentamento, la fine del tempo di lavoro o l'intervento dei Finecorsa per entrambi i motori, determina l'arresto del cancello e da inizio al periodo di pausa (lampeggiatore spento). Trascorso il tempo di pausa il cancello chiude automaticamente. Il ciclo di lavoro è completato al termine della fase di chiusura. Fornendo un comando di start a corsa non ultimata il cancello si arresta. Un successivo comando di start determina l'inversione del moto. Un comando di start fornito durante la pausa interrompe il ciclo di lavoro ed il cancello non chiude automaticamente. Un successivo comando di start avvia un ciclo di chiusura.

Logica “ condominiale “

Dopo aver fornito la tensione di alimentazione alla scheda elettronica il primo comando di start avvia un ciclo di apertura. Durante la fase di rallentamento, la fine del tempo di lavoro o l'intervento dei Finecorsa per entrambi i motori, determina l'arresto del cancello e da inizio al periodo di pausa (lampeggiatore spento). Trascorso il tempo di pausa il cancello chiude automaticamente. Il ciclo di lavoro è completato al termine della fase di chiusura. Un comando di start fornito durante l'apertura è ininfluente. Un comando di start fornito durante la chiusura provoca l'arresto e l'inversione di marcia dopo circa 1,5 secondi. Un comando di start fornito durante il tempo di pausa ricarica il medesimo allungando il periodo che precede la chiusura automatica.

Importante : Se l'apertura del cancello è comandata da un orologio è necessario abilitare la logica di funzionamento condominiale.

Logica “ singola anta “

È utilizzata su cancelli ad anta singola. Quando abilitata determina il funzionamento solamente del motore M2. Rimangono inalterate le logiche di funzionamento descritte in precedenza. Per selezionare la logica “singola anta” è necessario impostare il **dip switch 3=ON**.

Nota : All'inizio di ogni ciclo di apertura, a cancello chiuso, si distinguono 2 modi di funzionamento della serratura elettrica:

- 1) se il dip switch **4=OFF** la serratura è attivata qualche decimo di secondo (0,8 sec) prima dell'avvio della prima anta (M2) ed è disattivata 2 secondi dopo la partenza della stessa.
- 2) se il dip switch **4=ON** la serratura è attivata durante una breve fase di chiusura (1 sec circa) delle ante ed è disattivata 2 secondi dopo la partenza dell'anta M2 in apertura. La procedura “ **colpo d'ariete** “ è solitamente utilizzata per facilitare lo sgancio della serratura elettrica in cattive condizioni ambientali.

Qualunque sia la logica di funzionamento in uso, l'intervento dei dispositivi di sicurezza produce gli effetti di seguito descritti :

Stop : Se il comando di stop è attivo impedisce l'avvio di qualsiasi ciclo e rende il comando di start ininfluente. Un comando di stop fornito durante il moto provoca l'arresto immediato del cancello interrompendo il ciclo di lavoro. Tale condizione persiste sino a che esso è presente. Dopo un comando di stop il successivo comando di start avvia sempre un ciclo di apertura. Un comando di stop fornito durante il tempo di pausa interrompe il ciclo di lavoro. Il successivo comando di start da inizio ad un ciclo di chiusura.

ITALIANO

Fotocellula.: È influente solamente durante la fase di chiusura o nel periodo di pausa. Se un ostacolo oscura la fotocellula durante la chiusura provoca l'arresto e l'inversione di marcia dopo circa 1,5 secondi. L'intervento della fotocellula durante il tempo di pausa ricarica il medesimo allungando il periodo che precede la chiusura automatica.

Fotostop : Se un ostacolo oscura la cellula fotoelettrica durante il moto, qualunque sia il senso di marcia, o nella fase che precede l'avvio del ciclo di lavoro provoca l'arresto temporaneo del cancello sino a che rimane in tale stato. Il lampeggiatore segnala con luce fissa la condizione anomala. Non appena l'ostacolo è rimosso e la cellula fotoelettrica è libera ha sempre inizio un ciclo di apertura. Tale condizione non è valida solamente quando, una volta completato il ciclo di apertura, un comando di start avvia la fase di chiusura in logica passo - passo. L'intervento del fotostop durante il tempo di pausa ricarica il medesimo allungando il periodo che precede la chiusura automatica.

Start pedonale : Il comando start pedonale agisce allo stesso modo dell'altro comando di start ma determina l'apertura o la chiusura solo dell'anta (M2) che porta la serratura elettrica. Il comando start pedonale è ininfluente durante un ciclo di start sino al termine della fase di chiusura (cancello chiuso). Durante un ciclo di start pedonale il comando di start è sempre attivo e determina l'avvio di un ciclo di apertura di entrambe le ante.

13) Caratteristiche elettriche e meccaniche

Dimensioni (con scatola) e peso : 186 x 283 x 112 mm – 2,3 Kg

Trasformatore di alimentazione : 230/12-15-20 Vac – 100 VA

Capacità caricabatteria : 0,5 A max

Capacità batteria opzionale : 12/24 Vdc - 7 Ah

Alimentazione lampeggiatore : 12/24 Vdc - 15 W max

Capacità contatti relè : 20 A max

Alimentazione serratura elettrica : 12/24 Vdc - 15 W max

Alimentazione motori : 12/24 Vdc - 100 W max (totali)

Alimentazione accessori : 12/24 Vdc - 3 W max

Alimentazione Radioricevitore (J6) : 12 Vdc - 2 W max

Temperatura di funzionamento : da 0 a + 60 °C (interna)

Caratteristiche contatto II° canale radio : 24 Vac - 0,5 A max

Regolazione tempo di lavoro motori : da 1 a 120 secondi

Regolazione tempo di pausa : da 1 a 120 secondi

Regolazione ritardo in chiusura II anta : da 0 a 120 secondi

Regolazione Stop Amperometrico : Automatica

attenzione : Non mettere in servizio l'apparecchiatura se i carichi ad essa collegati o la tensione di alimentazione non rientrano nei valori limite sopradescritti. Il mancato rispetto può causare danni a persone, cose o animali, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.

14) Collegamenti elettrici

Sulla scheda si distinguono 7 connettori elettrici :

- 1) **J2** morsettiera estraibile a 10 poli per il collegamento dei comandi e dispositivi di sicurezza
- 2) **J6** connettore a 10 poli per il collegamento di scheda radiorecettore accessoria
- 3) **J5** morsettiera a 2 poli per il collegamento cavo dell'antenna
- 4) **J1** morsettiera estraibile a 10 poli per il collegamento dei dispositivi di potenza
- 5) **J3** morsettiera estraibile a 8 poli per il collegamento dei Finecorsa e/o Encoder
- 6) **FS1,FS2** n°2 Faston per il collegamento della Batteria tampone
- 7) **FS3,FS4** n°2 Faston per il collegamento del trasformatore elettrico di alimentazione

Morsettiera J2

Morsetto 1 - Morsetto comune di tutti i contatti elettrici relativi ai comandi

Morsetto 2 - Contatto elettrico normalmente aperto del pulsante di start pedonale

Morsetto 3 - Contatto elettrico normalmente aperto del pulsante di start

Morsetto 4 - Morsetto comune dei contatti elettrici relativi al pulsante di stop ed alla fotocellula

Morsetto 5 - Contatto elettrico normalmente chiuso del pulsante di emergenza (stop)

Morsetto 6 - Contatto elettrico normalmente chiuso della Fotocellula

Morsetto 7 - Morsetto comune del contatto elettrico relativo al fotostop

Morsetto 8 - Contatto elettrico normalmente chiuso della cellula fotoelettrica (fotostop)

Morsetto 9 - Contatto elettrico normalmente aperto del II° canale radio (uscita)

Morsetto 10 - Contatto elettrico normalmente aperto del II° canale radio (uscita)

Importante : Gli ingressi normalmente chiusi devono essere ponticellati se non vengono utilizzati.

Morsettiera J6

Morsetto 1 - Contatto elettrico normalmente aperto connesso allo start

Morsetto 2 - Comune del contatto elettrico normalmente aperto connesso allo start

Morsetto 3 - Contatto elettrico normalmente aperto connesso all'uscita II° canale radio

Morsetto 4 - Contatto elettrico normalmente aperto connesso all'uscita II° canale radio

Morsetto 5 - Negativo alimentazione (comune)

Morsetto 6 - Positivo alimentazione

Morsetto 7 - Positivo alimentazione

Morsetto 8 - Negativo alimentazione (comune)

Morsetto 9 - Ingresso antenna (calza)

Morsetto 10 - Ingresso antenna (segnale)

Morsettiera J5

Morsetto 1 - Collegamento cavo antenna (calza) per scheda radiorecettore

Morsetto 2 - Collegamento cavo antenna (segnale) per scheda radiorecettore

ITALIANO

Morsettiera J1

Morsetto 1 - Positivo alimentazione fotocellule o altri dispositivi

Morsetto 2 - Negativo alimentazione fotocellule o altri dispositivi (comune)

Attenzione : Le polarità della tensione di alimentazione devono essere rigorosamente rispettate.

Morsetto 3 - Positivo alimentazione lampeggiatore

Morsetto 4 - Negativo alimentazione lampeggiatore (comune)

Morsetto 5 - Alimentazione motore M1

Morsetto 6 - Alimentazione motore M1

Morsetto 7 - Alimentazione motore M2

Morsetto 8 - Alimentazione motore M2

Morsetto 9 - Positivo alimentazione serratura elettrica

Morsetto10 - negativo alimentazione serratura elettrica (comune)

Morsettiera J3

Morsetto 1 - Contatto elettrico normalmente chiuso del Finecorsa di apertura Motore 1

Morsetto 2 - Contatto elettrico normalmente chiuso del Finecorsa di chiusura Motore 1

Morsetto 3 - Ingresso segnale Encoder Motore 1

Morsetto 4 - Morsetto comune dei Finecorsa e del segnale Encoder Motore 1 (Massa)

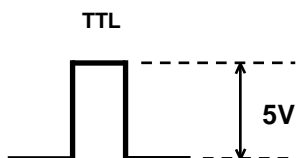
Morsetto 5 - Contatto elettrico normalmente chiuso del Finecorsa di apertura Motore 2

Morsetto 6 - Contatto elettrico normalmente chiuso del Finecorsa di chiusura Motore 2

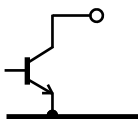
Morsetto 7 - Ingresso segnale Encoder Motore 2

Morsetto 8 - Morsetto comune dei Finecorsa e del segnale Encoder Motore 2 (Massa)

Attenzione: L'apparecchiatura accetta solamente segnali Encoder di tipo "TTL" o "OPEN COLLECTOR".



OPEN COLLECTOR



Faston FS1 - Collegamento polo positivo della Batteria tampone

Faston FS2 - Collegamento polo negativo della Batteria tampone

Faston FS3 - Alimentazione 12/15/20 Vac proveniente dal trasformatore elettrico

Faston FS4 - Alimentazione 12/15/20 Vac proveniente dal trasformatore elettrico

CTR50 - Connessione dispositivi**Motore 1** – Morsetti 5 e 6 di J1**Motore 2** – Morsetti 7 e 8 di J1**Lampeggiatore** – Morsetti 3 e 4 di J1**Serratura elettrica** – Morsetti 9 e 10 di J1**Alimentazione fotocellule** – Morsetti 1 e 2 di J1**Contatto fotocellula NC** – Morsetti 4 e 6 di J2**Contatto fotostop NC** – Morsetti 7 e 8 di J2**Pulsante di stop NC** – Morsetti 4 e 5 di J2**Pulsante di start NO** – Morsetti 1 e 3 di J2**Pulsante di start pedonale NO** – Morsetti 1 e 2 di J2**Antenna** – Morsetti 1 e 2 di J5**Spia cancello aperto** – Morsetti 9 e 10 di J1**Contatto finecorsa Apertura Motore 1 NC** – Morsetti 1 e 4 di J3**Contatto finecorsa Chiusura Motore 1 NC** – Morsetti 2 e 4 di J3**Contatto finecorsa Apertura Motore 2 NC** – Morsetti 5 e 8 di J3**Contatto finecorsa Chiusura Motore 2 NC** – Morsetti 6 e 8 di J3**Collegamento Encoder Motore 1** - Morsetti 3 e 4 di J3**Collegamento Encoder Motore 2** - Morsetti 7 e 8 di J3**NOTE :**

- se agli ingressi **FC1A** e **FC1C** non è collegato alcun cavo elettrico, l'apparecchiatura disabiliterà automaticamente il controllo dei Finecorsa motore 1.
- se agli ingressi **FC2A** e **FC2C** non è collegato alcun cavo elettrico, l'apparecchiatura disabiliterà automaticamente il controllo dei Finecorsa motore 2.

Importante : Prima di avviare il cancello verificare :

- a) Le connessioni alla scheda elettronica
- b) La commutazione dei contatti elettrici
- c) Lo stato dei fusibili di protezione
- d) L'accensione dei led

E) Manutenzione

Attenzione : La manutenzione dell'apparecchiatura deve essere effettuata solo ed esclusivamente da un tecnico specializzato ed autorizzato dalla casa costruttrice. Qualsiasi operazione di mantenimento o controllo dell'apparecchiatura deve essere effettuata in assenza di tensione di alimentazione.

Manutenzione ordinaria : Ogni volta che si avverte la necessità e comunque ogni 6 mesi si raccomanda di verificare lo stato di funzionamento dell'apparecchiatura.

Manutenzione straordinaria: Se dovessero rendersi necessari interventi non banali sull'apparecchiatura, si raccomanda la rimozione della stessa, per consentire la riparazione in laboratorio ad opera di tecnici della casa costruttrice o da essa autorizzati.

La casa costruttrice si solleva da qualsiasi responsabilità per la mancata osservanza delle norme sopra descritte.

F) DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (Secondo la direttiva EMC EN45014 e la guida 22 dell'ISO).

Ragione sociale e sede del fabbricante :

Descrizione dell'apparecchiatura: **Quadro elettronico adibito al comando di 1 o 2 motori in bassa tensione destinati all'automazione di un cancello.**

Modello: **CTR50**

Norme di riferimento applicate : **EN 50081-1, EN 50082-1, EN 55014**

Norme di base applicate : **EN 61000-6-3 + A11 (2004), EN 61000-6-1, EN 301 489-1, EN 301 489-3, EN 300 220-2, EN 300 220-1**

Laboratorio di prova : **NEMKO SPA**

Esito : **Positivo**


Il fabbricante dichiara che i prodotti sopraelencati sono conformi alle normative previste dalle direttive 89/336/EEC, 92/31/EEC, 93/68/EEC sulla compatibilità elettromagnetica.

Data : 24-08-2007

G) Programmazione scheda

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
 ON 
 OFF


Logica Passo-Passo
 Posizionare il dip switch 1 e 2 in OFF.
 Lo stato degli altri dip switch è ininfluyente.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
 ON 
 OFF


Logica Automatico
 Posizionare il dip switch 2 in ON.
 Posizionare il dip switch 1 in OFF.
 Lo stato degli altri dip switch è ininfluyente.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
 ON 
 OFF


Logica Condominiale
 Posizionare il dip switch 1 in ON.
 Lo stato degli altri dip switch è ininfluyente.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
 ON 
 OFF


Logica singola anta
 Posizionare il dip switch 3 in ON.
 Lo stato degli altri dip switch è ininfluyente.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
 ON 
 OFF


Colpo d'ariete - extracolpo in chiusura
 Posizionare il dip switch 4 in ON.
 Lo stato degli altri dip switch è ininfluyente.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
 ON 
 OFF


Abilitazione accensione LED di segnalazione
 Posizionare il dip switch 10 in ON.
 Lo stato degli altri dip switch è ininfluyente.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
 ON 
 OFF


Azzeramento ritardo II anta (sfasamento nullo)
 Posizionare il dip switch 5 in ON.
 Posizionare il dip switch 3 in OFF.
 Lo stato degli altri dip switch è ininfluyente.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
 ON 
 OFF


Segnalazione cancello aperto
 Posizionare il dip switch 6 in ON.
 Lo stato degli altri dip switch è ininfluyente.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
 ON 
 OFF

Esclusione Test fotocellula
 Posizionare il dip switch 7 in ON.
 Lo stato degli altri dip switch è ininfluyente.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
 ON 
 OFF

Riduzione sensibilità Amperostop motore 1
 Posizionare il dip switch 8 in ON.
 Lo stato degli altri dip switch è ininfluyente.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
 ON 
 OFF

Riduzione sensibilità Amperostop motore 2
 Posizionare il dip switch 9 in ON.
 Lo stato degli altri dip switch è ininfluyente.

Attenzione: prima di procedere con la programmazione della scheda è necessario che tutti gli ingressi (cap. D1 e D2) siano collegati correttamente.

Apprendimento codici radiocomando

Premere il tasto **P1** una volta per inserire un codice di "Start", premere il tasto **P1** due volte per inserire un codice di "Start pedonale". Ogni pressione del tasto è seguita da un lampeggio di conferma del led **DL1**. Distanziare di almeno 1 secondo una pressione del tasto **P1** dalla successiva. Quando il led si accende di luce fissa trasmettere con il radiocomando il codice da apprendere.

Cancellazione dei codici in memoria

Premere il tasto **P1** fino allo spegnimento del led **DL1** (dopo circa dieci secondi).

ITALIANO

Impostazione automatica dei tempi di lavoro:

Assicurarsi che il cancello sia completamente aperto, in caso contrario posizionarlo manualmente. Posizionare il trimmer **RV1** a metà corsa e successivamente premere il tasto **P2** una volta. Dopo alcuni secondi il cancello eseguirà una serie di operazioni le quali consentiranno all'apparecchiatura di apprendere automaticamente i tempi di lavoro.

Attenzione: durante le operazioni di auto-apprendimento dei tempi di lavoro tutti i dispositivi di sicurezza sono ignorati.

Impostazione manuale dei tempi di lavoro:

Assicurarsi che il cancello sia completamente chiuso, in caso contrario posizionarlo manualmente. Premere il tasto **P2** sino allo spegnimento del led **DL1** (dopo circa 10 secondi). Dopo alcuni secondi inizierà una fase di apertura del cancello a velocità ridotta. In questa fase regolare con il trimmer **RV1** la velocità al fine di ottenere il rallentamento desiderato. Dopo 3 secondi dalla completa apertura premere nuovamente il tasto **P2** ed attendere che il led **DL1** ed il lampeggiatore si accendano con luce fissa. Premere in sequenza il tasto **P2** (6 volte) per programmare le seguenti operazioni:

- 1) avvio motore M1
- 2) avvio motore M2 (ritardo in chiusura)
- 3) inizio rallentamento motore M1
- 4) inizio rallentamento motore M2
- 5) arresto motore M1 (dopo 5 secondi dalla fine della corsa)
- 6) arresto motore M2 (dopo 5 secondi dalla fine della corsa) - fine della programmazione.

Attenzione: durante la programmazione dei tempi di lavoro tutti i dispositivi di sicurezza sono ignorati.

Impostazione tempo di pausa :

Premere il tasto **P3** fino all'accensione del led **DL1**. Far trascorrere il tempo di pausa desiderato e premere nuovamente il tasto **P3**.

CTR50 Schema generale

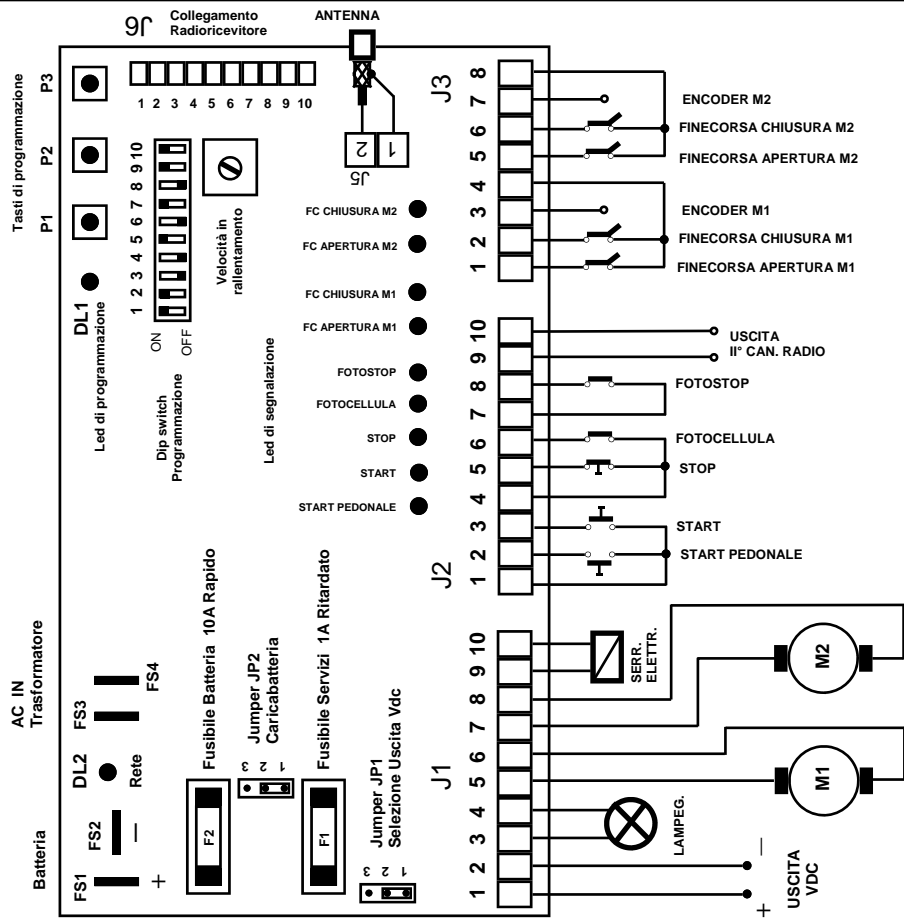


TABLE OF CONTENTS

A	Scope of the device	21	E	Maintenance	33
B	Limits to use	21	F	Conformity declaration	33
C	Installation	22	G	Board programming	34
D	Operation	22	H	General diagram	36
D.1	Controls.....	22			
D.2	Safety devices.....	22			
D.3	Outputs.....	23			
D.4	Power supply.....	23			
D.5	Accessory inputs/outputs.....	23			
D.6	Optical signals.....	23			
D.7	Trimmers.....	24			
D.8	Dip switches.....	24			
D.9	Programming keys.....	25			
D.10	Protection fuses.....	25			
D.11	Technical features.....	26			
D.12	Operation modes.....	27			
D.13	Electrical and mechanical specifications.....	29			
D.14	Electric connections.....	29			

ENGLISH

A) – Scope of the device

The electronic board controls one or two low voltage motors that operate at 12Vdc or 24Vdc for the electric gate automation.

B) – Limits to use

Caution : Before operating the electronic unit make sure the following operations have been carried out.

Note 1 – Read carefully the whole technical documentation supplied.

Note 2 – The electronic unit must be installed by qualified personnel only. The installation engineer must have the necessary technical and professional qualification.

Note 3 – The mains power supply connected to the unit must be 230Vac +/- 10%.

Note 4 – The neutral (N) pole of the mains power supply must be unipotential to the ground.

Note 5 – All security norms for the installation of electric and electronic devices must be respected.

Note 6 – The mains power must be supplied with an efficient differential switch tested and calibrated in conformity with the applicable rules.

Note 7 – Before installing the electronic unit check the motors to which it will be connected. When the motors are connected to a suitable battery the torque they apply to the gate must respect the applicable rules and, in any case, it must be such that in case of collision no damage will be caused to persons, animals or objects.

Note 8 – The unit must be applied for the intended use only (see point A). All other use is to be considered improper and dangerous.

Note 9 – Before acceding to the electronic unit's box for any intervention check that the mains power has been cut off.

Note 10 – Do not access the unit with wet/damp hand or feet.

Note 11 – Do not expose the unit to weather (rain, snow, etc.)

Note 12 – Do not allow any children or unqualified persons to touch the unit.

Note 13 – The electronic unit must be placed in the box supplied.

Note 14 – The electronic board must be installed in a well aired place far from any objects or elements that can cause fire.

Note 15 – The ordinary maintenance of electronic unit must be executed by qualified personnel every 6 months.

Caution: Failure to respect the above listed norms can cause damage to persons, animals or objects. The manufacturer can in no way be held responsible for such damage.

C) – Installation

- 1) Unscrew the screws of the cover and lift the cover. Check that the electronic unit is in good order. In case of doubt do not install the unit and ask for the intervention of qualified personnel. The container's accessories (screws, round seal, cable glands) must not be left within the reach of children since they are a potential danger.
- 2) Check that the electronic unit is properly fixed to its box. If not, tighten all screws or provide the missing screws.
- 3) Place the unit near the gate so that the system connection wires' length is reduced to the minimum.
Caution: For the unit's correct operation the wires connected to it must not be longer than 10 metres.
- 4) For increased weather protection we recommend to place the unit under a roof or, even better, in an enclosure having two side walls. Wherever possible, it is advisable to install the unit at a minimum 1,5 mt level above the ground to keep it out of the reach of children.
- 5) Before proceeding to assembly place the container so that the side fitted with the cable glands is directed towards the ground.
Caution: Do not assemble the container on wood surfaces.
- 6) Lift the mobile portion of the connector and proceed to connect the unit wires as described in the following chapters.
Caution : The motors, battery, electric lock and blinker connection wires must have a 2,5 mm² minimum size.

D) - Operation

1) Definitions of Controls

Start

Input connected to a push-button placed outside the unit. It is employed to request the gate's opening or closure (for both wings). This input is usually connected to a key push-button.

Pedestrian Start

Input connected to a push-button placed outside the unit. It is employed to request the opening or closure of one wing only (pedestrian wing) to allow the passage of persons or animals.

2) Definitions of Safety devices

Stop

Input connected to a push-button or switch placed outside the unit. It is employed to cause the gate's immediate stop. This control must be used in an emergency situation.

Photo-cell

Input connected to an optical barrier. It detects and signals the passage of persons or vehicles in the area crossed by the gate or in the nearby area.

Photostop

Input connected to an optical barrier. It detects and signals the passage of persons or vehicles in the area crossed by the gate or in the nearby area.

Opening Limit Switch

Input connected to a switch placed outside the unit. The switch operates when the shutter has completed its opening phase.

Closing Limit Switch

Input connected to a switch placed outside the unit. The switch operates when the shutter has completed its closing phase.

3) Definitions of Outputs**Blinker**

Lamp's on/off control. The lamp functions as a warning and optical signaller of potential danger for the gate's motion.

Motor 1

Outputs for the opening/closure control of the motor which drives the first gate wing during the closing phase.

Motor 2

Outputs for the opening/closure control of the motor which drives the gate wing delayed during the closing phase. This wing is usually connected with an electric lock.

Electric lock

Impulse control for the electric lock release. The output can also control an open gate signalling lamp (see page 24).

4) Definitions of Power Supply Inputs/Outputs**AC IN (FS3 - FS4)**

12Vac or 20Vac input for the electronic board power supply.

12Vdc or 24Vdc OUT (It depends on the position of the Jumper JP1)

Power supply output for the photo-cells and/or any other accessory devices.

BATT IN (FS1 - FS2)

Input for a 12Vdc or 24Vdc backup battery connection, it depends on the power supply selected.

Attention: Set up the jumper JP2 in the right position in order to avoid damages of the equipment and/or battery.

5) Definitions of Accessory Inputs/Outputs**Aerial**

Input for the connection of an aerial. This input can only be used if a radio receiver card is connected to the unit.

2nd radio channel

Auxiliary control output. To be used only if a two-channel radio receiver card is connected to the unit (J6 connector).

6) Definitions of Optical Signals**DL1 – Programming led (red)**

It is lit (together with the blinker) in the programming phase and during the gate's motion.

DL2 – Mains power led (green)

It is lit when the 12Vac or 20Vac voltage is present to the AC IN input.

DL3 – Pedestrian start led (green)

It is lit when the pedestrian start control is operated.

DL4 – Start led (green)

It is lit when the start control is operated.

DL5 – Stop led (red)

It signals the gate's block state. The led goes off when the stop control is operated (emergency).

DL6 – Photo-cell led (yellow)

It signals the optical barrier's state. The led goes off when the photo-cell is covered by persons or vehicles

DL7 – Photostop led (yellow)

It signals the optical barrier's state. The led goes off when the photo-cell is covered by persons or vehicles.

DL8 - Opening limit switch led (yellow)

It signals the opening limit switch state for Motor 1. The led goes off when the opening limit switch is operated.

DL9 - Closing limit switch led (yellow)

It signals the closing limit switch state for Motor 1. The led goes off when the closing limit switch is operated.

DL10 - Opening limit switch led (yellow)

It signals the opening limit switch state for Motor 2. The led goes off when the opening limit switch is operated.

DL11 - Closing limit switch led (yellow)

It signals the closing limit switch state for Motor 2. The led goes off when the closing limit switch is operated.

7) Definitions of Trimmers**RV1 – Slow-down speed**

It defines the gate's speed during the slow-down phase.

8) Definitions of Dip Switches and Jumpers (Selection of Programs)**Dip switch 1 (Attention: if you place the Dip switch 1 in ON, the state of the Dip switch 2 doesn't have any influence anymore)**

It chooses whether the unit will operate in the mode determined by dip-switch 2 or in condominium mode.

ON= Condominium OFF= No effect

Dip switch 2

It chooses whether the unit will operate in step-by-step mode or in automatic mode.

ON = Automatic OFF= Step by step

Dip switch 3

It enables the operation with a single-wing or sliding gate.

ON= Single wing OFF= Double wing

Dip switch 4

It enables or excludes the **kickback** (during the opening phase with closed gate) and **extra-push** (during the closure phase) procedures.

ON= Kickback enabled OFF= No effect

Dip switch 5 (Important: if you place the Dip switch 5 in ON, the Dip switch 3 must be positioned obligatorily in OFF)

It enables or excludes the delay between the wings' starts

ON= 0 sec Delay OFF= Delay enabled

Dip switch 6

It determines the operation of the output 9-10 on the connector J1.

ON= Open gate lamp OFF= Electric lock

ENGLISH

Dip switch 7 (**Attention: Dip switch must be positioned obligatorily in ON if the photocells are not used**)

It excludes the photocells operation test before the gate departure.

ON= Test OFF OFF= Test ON

Dip switch 8

It chooses the sensibility of the Motor 1 Amperometric stop.

ON= Low OFF= High

Dip switch 9

It chooses the sensibility of the Motor 2 Amperometric stop.

ON= Low OFF= High

Dip switch 10

Enable or disable the operation of the signalling LEDs.

ON= Enable LEDs lighting OFF= Disable LEDs lighting

Jumper JP2 - Battery charger

In position 1-2 it enables a 12Vdc battery charger. In position 2-3 it enables a 24Vdc battery charger.

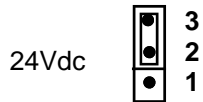
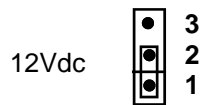
Jumper JP1 - Photocells power supply

In position 1-2 it selects 12Vdc as photocells power supply. In position 2-3 it selects 24Vdc as photocells power supply.

JP2 - Battery charger



JP1 - Photocells power supply



9) Definitions of Programming Keys

P1 - Allows to insert/cancel the radio-command codes in the memory

P2 - Allows to set the motors' work time and the M2 motor's closing delay time

P3 - Allows to set the pause time

10) Definitions of Protection Fuses

F2 - Battery fuse (10A - Fast)

F1 – Services fuse (1A - Slow)

It protects the electronic unit in case of short circuits or overcurrents on photo-cells or any other accessory devices connected to the card.

11) Technical features**Power supply**

The electric power is supplied to the electronic card and the motors by means of an electric transformer fitted with a protection fuse. The appliance may be connected to an optional backup battery (12Vdc or 24Vdc / 7 Ah) for the automation system to work in case of absence of Mains power supply.

Radioreceiver

The electronic unit contains a two-channel radio receiver allowing remote control of the gate by means of the radio transmitter. The radio receiver channel 1 acts as **Start** control and channel 2 acts as **Pedestrian start**. The radio receiver operates with a self-learning logic and can store up to 50 different codes from the remote controls. Each code may be addressed on the desired channel (start or pedestrian start). The memory contents is preserved in absence of power supply. The memory contents may be erased (total cancellation). In alternative the electronic unit is pre-set for the optional connection of an accessory radio receiver card (J6 connector). The channel 1 of the radio receiver card ends with a non-polarized electric contact (relay) directly connected to the **start** input. The channel 2 of the radio receiver card ends with a non-polarized electric contact (relay) directly connected to the **2nd radio channel** output.

Work time

The motors' work time is controlled by two independent digital timers. If any command interrupts the wing's travel before its end, the Timer stops and the elapsed time is stored in memory. Therefore the unit can determine, with a fair approximation, the partial working time necessary to the wing to end its travel. For the automation system to work properly the work time value to be set (see page 33) must be slightly (approx. 5 sec.) above the wing's actual work time. In this way the motor will stop even if the **LIMIT SWITCH** control has not operated. We recommend to adjust the work time so that the wing starts to slow down at min. 50 cm. from the end of its travel. The stop of the wing depends by the current consumed by the motor (Torque). During the normal speed phase, when the motor's current reaches the self-learned value, the gate stops (both wings) in opening and then it reverses its motion for approx. 2 sec., while during the closure phase, the gate stops and reverses its motion after approx. 1,5 sec. After the electric power is supplied to the electronic card (at installation), or after one absence of power supply, when the Start push-button is pressed for the first time the gate performs an opening cycle.

Warning : In case of absence of power supply the position of the shutters will be lost (Timers reset).

Kickback / extra-push

This procedure can be enabled or excluded. It is usually employed to help the electric lock insertion and release during bad weather conditions (wind, ice, etc.). The "**kickback**" procedure consists of a logic sequence operating the electric lock during a short closure phase (approx 1 sec.) with the gate closed. The electric lock is released only after the wing has started its opening motion. The "**extra-push**" procedure is enabled only during the closing slow-down phase near at the end of the wings' travel. It consists of a short acceleration of both wings (approx. 1 sec.) to help the electric lock's insertion.

M1 delay at opening

The unit causes a fixed delay of approx. 2 seconds between the first wing's (M2) and the second wing's (M1) start during the gate's opening phase. This delay is imposed irrespective of the position from which the gate starts to open. This delay may be cancelled by setting the **dip switch 5 =ON**.

ENGLISH

Blinker

The electronic card supplies an on/off control (flashing light) to the lamp. The logic of the blinking allows displaying the gate's operating.

Quick flashing light : it signals the opening phase

Slow flashing light : it signals the closing phase

Fixed light : it signals that the gate is blocked in wait that the obstacle that covers the photocell or photostop to be removed.

The device supplies an on/off control (flashing light) to the lamp for approx. 1 sec. before the motors start (**pre-alarm**).

Important : In case of absence of power supply, with the backup Battery connected to the card, the blinker flashes every 4 sec. (in opening and closing cycle).

12) Operation modes

Introduction

The electronic unit contains a micro-processor to control the gate's operation modes. These are the four main operation phases:

Phase preceding the gate's motion

Gate's fast motion phase

Gate's slow motion phase

Gate's pause phase (open gate)

The unit can function in three modes:

Step by step – This mode is enabled by setting the dip switches 1=OFF 2=OFF

Automatic – This mode is enabled by setting the dip switches 1=OFF 2=ON

Condominium– This mode is enabled by setting the dip switches 1=ON 2= No effect

The **Condominium** mode is the priority operation mode. If more than one modes are selected the priority mode will be enabled.

Notice: The operation logic setting (dip switch), the work time programming and the pause time programming must be carried out only if the cycle is concluded or before it starts (with closed gate).

The opening and closure cycles are enabled by a **Start** or **Pedestrian start** control.

Important : Whatever logic has been selected, the first Start command after the power is supplied to the electronic card will always cause the start of an opening cycle.

“Step-by-step” mode

After the power is supplied to the electronic card the first start command determines an opening cycle. During the slow-down phase, at the end of the two work times or after the Limit switches have operated for both motors, the gate stops. The operating cycle is completed (blinker off) and the system waits for a new start command to determine the closing cycle. If a start command is supplied when the end of travel has not been reached yet the gate stops. A new start command will cause the reversal of the motion.

“Automatic” mode

After the power is supplied to the electronic card the first start command determines an opening cycle. During the slow-down phase, at the end of the two work times or after the Limit switches have operated for both motors, the gate stops. The pause period starts (blinker off). At the end of the pause period the gate closes automatically. The operating cycle is complete only when the closing motion has ended. If a start command is supplied before the end of travel is reached the gate stops. A new start command will cause the gate to reverse its motion. If a start command is supplied during the pause period the operating cycle is interrupted and the gate does not close automatically. A further start command will determine a closing cycle.

“Condominium” mode

After the power is supplied to the electronic card the first start command determines an opening cycle. During the slow-down phase, at the end of the two work times or after the Limit switches have operated for both motors, the gate stops. The pause period starts (blinker off). At the end of the pause period the gate closes automatically. The operating cycle is complete only when the closing motion has ended. If a start command is supplied while the gate opens, the command will have no effect. If a start command is supplied while the gate closes, the gate will stop and reverse its motion after approx. 1.5 sec. If a start command is supplied during the pause period, the period will be reset and the automatic closure will start later.

Important : If the gate opening is controlled by a clock the “condominium” mode must be enabled.

“Single wing” mode

This mode is employed with single-wing gates. When enabled, it drives the motor M2 only. The operating modes described above remain unchanged. When the “single-wing” mode is selected the **dip switch 3=ON** must be set.

Note : At the beginning of each opening cycle, with the gate closed, the electric lock can operate in 2 modes :

- 1) If dip switch 4=OFF the electric lock operates a split of second (0,8 sec) before the first wing (M2) starts , and stops operating 2 Sec. after the wing's start.
- 2) if dip switch 4=ON the electric lock operates for a short time (approx. 1 sec.) during the wings' closure, and stops operating 2 Sec. after that the M2 wing starts the opening. The “**kickback**” procedure is usually employed to help the electric lock's release during bad weather.

In any operation mode, the safety devices causes the following effects :

Stop : If the stop command is enabled no cycles can start and the start command will have no effect. If a stop command is supplied during motion, the gate will immediately stop e interrupt its operating cycle. This condition will continue until the stop command is on. A start command following a stop command always determines an opening cycle. A stop command supplied during the pause period interrupts the operating cycle. A start command subsequently supplied will start a closure cycle.

Photo-cell : This device has effect only during the closure phase or in the pause period. If an obstacle covers the photo-cell during the closure phase , the gate stops and reverses its motion after approx. 1,5 sec. If an obstacle covers the photo-cell during the pause period this last one is reset and the automatic closure is therefore delayed.

Photostop : If an obstacle covers the photo-cell during the gate's motion (opening or closure), or during the period preceding the operating cycle's start, then the gate is temporarily stopped, until the obstacle is not removed. The blinker will light with a fixed light to signal the irregular condition. When the obstacle is removed and the photocell is freed, an opening cycle will start. This does not apply when a start command determines the closing phase in step-by-step mode at the end of an opening cycle. If an obstacle

ENGLISH

Pedestrian start: The pedestrian start command operates in the same way as the other start command, but in this case only the (M2) wing fitted with the electric lock will be opened or closed. The pedestrian start command has no effect during a start cycle and up to the end of the closing phase (closed gate). During a pedestrian start cycle the start command is always active and causes the start of an opening cycle for both wings.

13) Electrical and mechanical specifications

Dimensions and weight (with plastic box) : 186 x 283 x 112 mm - 2,3 Kg

Power supply transformer : 230/12-15-20 Vac - 100VA

Battery-charger capacity : 0,5 A max

Optional battery capacity : 12/24 Vdc – 7 Ah

Blinker power supply : 12/24 Vdc - 15 W max

Relays contacts capacity : 20 A max

Electric lock power supply : 12/24 Vdc - 15 W max

Motor power supply : 12/24 Vdc - 100 W max (total)

Radio receiver power supply (J6) : 12 Vdc - 2 W max

Accessories power supply : 13,5Vdc or 24Vdc - 3 W max

Operating temperature range : 0 to + 60 °C (internal)

2nd radio channel relay contact characteristic : 24 Vac - 0,5 A max

Motors' work time : programmable, 1 to 120 sec.

Pause time : programmable, 1 to 120 sec.

2nd wing closing delay : programmable, 0 to 120 sec.

Amperometric Stop : Automatic

Caution : The unit must be not switched on if the connected loads or the power supply exceed the a.m. limits. Failure to observe this precaution can result in damage to persons, animals or objects for which the manufacturer cannot be held responsible.

14) Electric connections

7 electric connectors are fitted to the card :

- 1) **J2** 10-pole removable terminal board for the connection of the commands and safety devices
- 2) **J6** 10-pole connector for the optional connection of a radio receiver card
- 3) **J5** 2-pole Terminal board for the connection of the aerial cable
- 4) **J1** 10-pole removable terminal board for the connection of the power devices
- 5) **J3** 8-pole removable terminal board for the connection of the limit switches and/or Encoder
- 6) **FS1,FS2** nr. 2 Faston terminal for the connection of a Backup battery
- 7) **FS3,FS4** nr. 2 Faston terminal for connection of the power supply transformer

Terminal board J2

- Terminal1** - Common terminal for all electric contacts of commands
- Terminal2** - Pedestrian start push-button's normally open electric contact
- Terminal3** - Start push-button's normally open electric contact
- Terminal4** - Common terminal for all electric contacts of stop push-button and photo-cell
- Terminal5** - Emergency push-button's normally closed electric contact (stop)
- Terminal6** - Photo-cell's normally closed electric contact
- Terminal7** - Common terminal for the electric contact of photostop
- Terminal8** - Photoelectric cell's normally closed electric contact (photostop)
- Terminal9** - 2nd radio-channel's normally open electric contact (output)
- Terminal10** - 2nd radio-channel's normally open electric contact (output)

Important: The normally closed inputs not in use must be fitted with jumpers

Connector J6

- Terminal1** – Normally open electric contact connected to the start
- Terminal2** – Common of the normally open electric contact connected to the start
- Terminal3** – Normally open electric contact connected to the 2nd radio-channel output
- Terminal4** – Normally open electric contact connected to the 2nd radio-channel output
- Terminal5** - Power supply negative (common)
- Terminal6** - Power supply positive
- Terminal7** - Power supply positive
- Terminal8** - Power supply negative (common)
- Terminal9** – Aerial input (shield)
- Terminal10** – Aerial input (signal)

Terminal board J5

- Terminal1** – Aerial cable connection (shield) for radio receiver card
- Terminal2** – Aerial cable connection (signal) for radio receiver card

Terminal board J1

- Terminal1** - Power supply positive for photo-cells or other devices
- Terminal2** - Power supply negative for photo-cells or other devices (common)
- Terminal3** - Power supply positive for blinker
- Terminal4** - Power supply negative for blinker (common)
- Terminal5** - Motor M1 power supply
- Terminal6** - Motor M1 power supply
- Terminal7** - Motor M2 power supply
- Terminal8** - Motor M2 power supply
- Terminal9** – Power supply positive for electric lock
- Terminal10** – Power supply negative for electric lock (common)

ENGLISH

Terminal board J3

Terminal1 - Motor 1 opening Limit switch normally closed electric contact

Terminal2 - Motor 1 closing Limit switch normally closed electric contact

Terminal3 - Motor 1 Encoder signal input

Terminal4 - Common terminal for Motor 1 Limit switches and Encoder

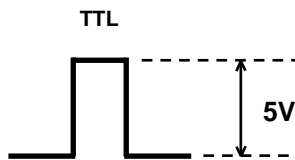
Terminal5 - Motor 2 opening Limit switch normally closed electric contact

Terminal6 - Motor 2 closing Limit switch normally closed electric contact

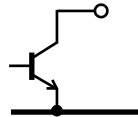
Terminal7 - Motor 2 Encoder signal input

Terminal8 - Common terminal for Motor 2 Limit switches and Encoder

Important: The equipment only accept a "TTL" or "OPEN COLLECTOR" input as Encoder signal.



OPEN COLLECTOR



FS1 Faston – Backup battery's positive pole connection

FS2 Faston – Backup battery's negative pole connection

FS3 Faston – 12/15/20 Vac power supply from the electric transformer

FS4 Faston – 12/15/20 Vac power supply from the electric transformer

CTR50 - Connection of the devices

Motor 1 – Terminals 5 and 6 on J1

Motor 2 – Terminals 7 and 8 on J1

Blinker – Terminals 3 and 4 on J1

Electric lock – Terminals 9 e 10 on J1

Photo-cells power supply – Terminals 1 and 2 on J1

NC photo-cell contact – Terminals 4 and 6 on J2

NC stop push-button – Terminals 4 and 5 on J2

NC photostop contact – Terminals 7 and 8 on J2

NO start push-button – Terminals 1 and 3 on J2

NO pedestrian start push-button – Terminals 1 and 2 on J2

Aerial – Terminals 1 and 2 on J5

Open gate lamp - Terminals 9 e 10 on J1

NC Motor 1 opening limit switch contact – Terminals 1 and 4 on J3

NC Motor 1 closing limit switch contact – Terminals 2 and 4 on J3

NC Motor 2 opening limit switch contact – Terminals 5 and 8 on J3

NC Motor 2 closing limit switch contact – Terminals 6 and 8 on J3

Motor 1 Encoder connection - Terminals 3 and 4 on J3

Motor 2 Encoder connection - Terminals 7 and 8 on J3

IMPORTANT :

- If no cable is connected to the **FC1A** and **FC1C** inputs, the control of Motor 1 limit switches will be automatically disabled.
- If no cable is connected to the **FC2A** and **FC2C** inputs, the control of Motor 2 limit switches will be automatically disabled.

Important : Before starting the gate check the following conditions :

- a) connections to the electronic card
- b) electric contacts' switching
- c) state of the protection fuses
- d) leds' correct operation

ENGLISH

E) MAINTENANCE

Warning : The maintenance of the device must be effected only and exclusively by a specialized technician authorized from the Manufacturer. Any operation of maintenance or control of the device must be effected in absence of power supply.

Ordinary maintenance: Every time that it is necessary and however every 6 months is recommended to verify the device operation.

Extraordinary maintenance: In case of failure, remove the device and send it for repair to the manufacturer laboratory or to authorized laboratory.

The Manufacturer is not responsible for missing observance of rules above described.

F) CONFORMITY DECLARATION (To EMC directive EN45014 and ISO guide 22)

Company name and registered office :

Description of the appliance : **Electronic board for the control of 1 or 2 low voltage motors for gate automation.**

Model : **CTR50**

Reference rules applied : **EN 50081-1, EN 50082-1, EN 55014**

Basic rules applied : **EN 61000-6-3 + A11 (2004), EN 61000-6-1, EN 301 489-1, EN 301 489-3, EN 300 220-2, EN 300 220-1**

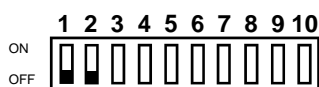
Test laboratory : **NEMKO SPA**

Outcome : **Positive**

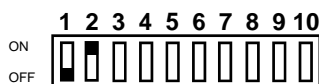
The manufacturer declares that the above listed products comply to the norms on electromagnetic compatibility provided for by directives 89/336/EEC, 92/31/EEC, 93/68/EEC.

Date , 24-08-2007

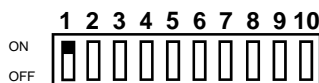
G) Programming the board



Step-by-step logic
Set the dip switches 1 and 2 to OFF
The state of the other dip switches has no effect



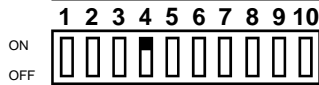
Automatic logic
Set the dip switch 1 to OFF
Set the dip switch 2 to ON
The state of the other dip switches has no effect



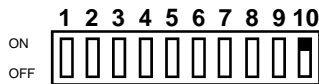
Condominium logic
Set the dip switch 1 to ON
The state of the other dip switches has no effect



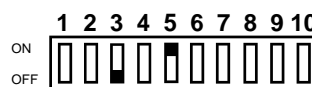
Single wing logic
Set the dip switch 3 to ON
The state of the other dip switches has no effect



Kickback / extra-push logic
Set the dip switch 4 to ON
The state of the other dip switches has no effect



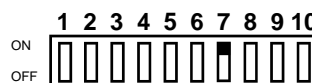
Enable LED lighting
Set the dip switch 10 to ON
The state of the other dip switches has no effect



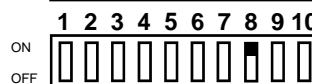
2nd wing delay reset (zero delay)
Set the dip switch 5 to ON
The dip switch 3 must be positioned in OFF
The state of the other dip switches has no effect



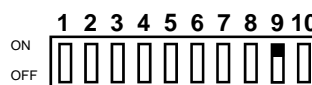
Open gate signalling
Set the dip switch 6 to ON
The state of the other dip switches has no effect



Photocell test exclusion
Set the dip switch 7 to ON
The state of the other dip switches has no effect



Motor 1 Amperostop sensibility reduction
Set the dip switch 8 to ON
The state of the other dip switches has no effect



Motor 2 Amperostop sensibility reduction
Set the dip switch 9 to ON
The state of the other dip switches has no effect

Attention : before proceeding with the programming of the card, it is necessary that all the inputs are connected correctly (see chapters D1 and D2).

Radio-command codes self-learning

Press the **P1** key once to insert a "Start" code; press the **P1** push-button twice to insert a "Pedestrian Start" code. Each time the push-button is pressed, the led **DL1** flashes in acknowledgement. Subsequent pressures of the **P1** key must be spaced by 1 sec. minimum periods. When the led is lit with a fixed light transmit the code to be learn by means of the remote control.

Erasing all stored codes

Press push-button **P1** until the led **DL1** goes off (about 10 seconds).

ENGLISH

Automatic Setting of the work times

Make sure the gate is completely opened. If not, position it manually. Position the trimmer **RV1** to half race and then press once the key **P2**. After a few seconds the gate will perform a series of operations which will allow the equipment to automatically learn the work times.

Attention : during the operations of the work times auto-learning all the safety devices are ignored.

Manual Setting of the work times

Make sure the gate is completely closed. If not, position it manually. Press push-button **P2** until the led **DL1** goes off (about 10 seconds). After a few seconds the gate starts opening at a reduced speed. During this phase adjust the speed by means of the trimmer **RV1** to obtain the desired slow-down. After 3 seconds from the complete opening, push the **P2** key again and wait for the led **DL1** and the blinker to go on with a fixed light. Then push the **P2** key repeatedly (6 times) to program the following operations :

- 1) motor M1 start
- 2) motor M2 start (delayed)
- 3) motor M1 slow-down start
- 4) motor M2 slow-down start
- 5) motor M1 stop (after 5 seconds from the end of the run)
- 6) motor M2 stop (after 5 seconds from the end of the run) - end of programming

Attention : during the work times programming all the safety devices are ignored.

Setting the pause time

Press push-button **P3** until the led **DL1** lights. Let the desired pause time pass, then press push-button **P3** again.

CTR50 General diagram

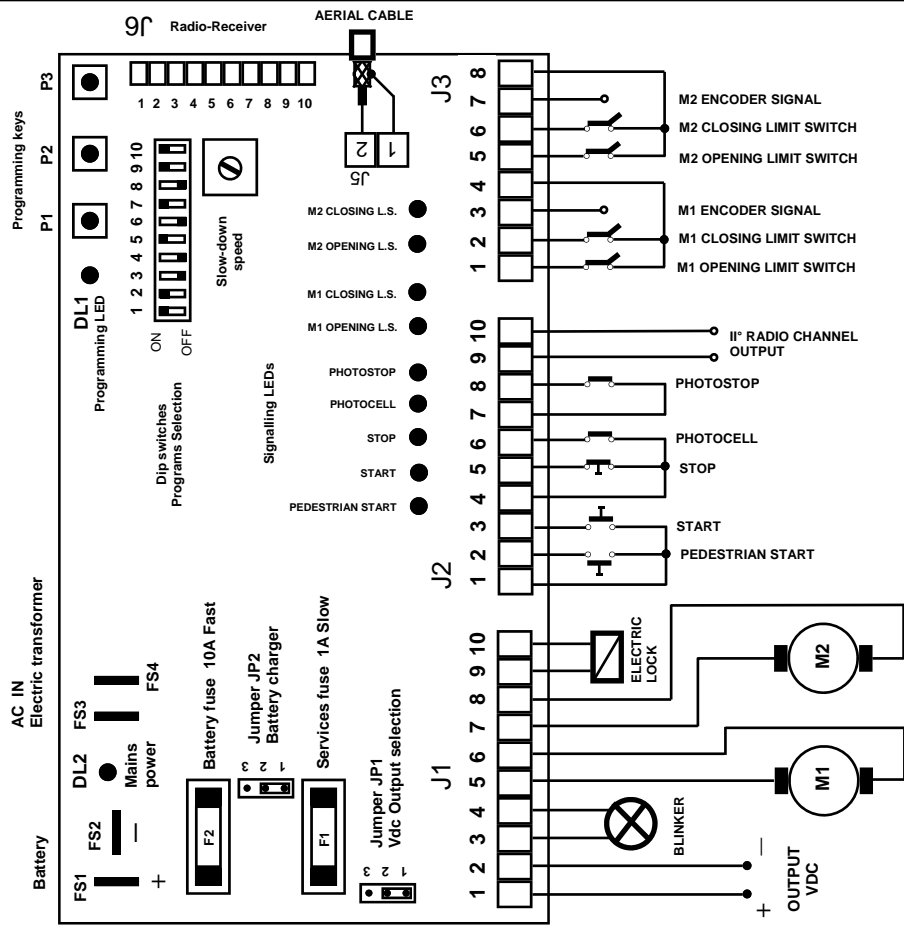


TABLE GENERALE

A	Emploi de le tableau électronique.....	38	E	Entretien.....	50
B	Les limitations d'emploi.....	38	F	Déclaration de conformité.....	50
C	Installation.....	39	G	Programmation de la carte électronique	51
D	Fonctionnement.....	39	H	Schéma général.....	53
D.1	Commandes.....	39			
D.2	Dispositifs de sécurité.....	39			
D.3	Sorties.....	40			
D.4	Alimentations.....	40			
D.5	Entrées/sorties accessoires.....	40			
D.6	Signaux optiques.....	41			
D.7	Trimmer.....	41			
D.8	Sélection des programmes.....	41			
D.9	Boutons de programmation.....	43			
D.10	Fusibles de protection.....	43			
D.11	Caractéristiques techniques.....	43			
D.12	Logique de fonctionnement.....	44			
D.13	Caractéristiques électriques et mécaniques.....	46			
D.14	Branchements électriques.....	47			

A) – Les diverses plages d’application de le tableau électronique

Un tableau électronique pour commander 1 ou 2 moteurs alimentés à 12Vdc ou 24Vdc tout à fait indiqué pour l’automatisation d’un portail électrique.

B) – Les limitations d’emploi

Attention : Avant de mettre en service le tableau électronique il faut s’assurer que les notes ci-dessous reportées aient bien été respectées.

Note 1 - Lire attentivement et entièrement la documentation technique relative à la construction.

Note 2 - Le tableau électronique ne doit être installée que par un personnel qualifié en la matière il doit posséder toutes les capacités techniques et professionnelles nécessaires.

Note 3 - La tension d’alimentation de le tableau électronique doit être égale à 230 Vac +/- 10%.

Note 4 - Le pôle N (neutre) de la tension d’alimentation du réseau doit être équipotentielle avec la terre.

Note 5 - Il faut obligatoirement observer toutes les règles en matière de sécurité relatives à l’installation des équipements électriques et électroniques.

Note 6 - La tension d’alimentation du réseau doit nécessairement être fournie moyennant un interrupteur différentiel qui fonctionne bien, essayé et mis au point selon les réglementation prévues.

Note 7 - Avant d’installer l’équipement électronique il faut s’assurer que les moteurs qui sont assemblés à ce dernier, quand ils ont été alimentés avec une batterie appropriée et mis en marche, ne produisent pas sur le portail une poussée supérieure à celle prévue par les règles en matière de sécurité et n’importe comment il doit être en mesure de ne pas provoquer des dommages en cas de heurts contre les choses, les personnes ou les animaux.

Note 8 - Le tableau électronique ne doit être destinée qu’à l’emploi pour lequel elle a été expressément conçue (consulter le point A). Tout autre emploi doit être considéré comme étant contre-indiqué et par conséquent dangereux.

Note 9 - Avant d’agir sur le tableau électronique il faut s’assurer, qu’ à l’intérieur de la boîte dans laquelle elle est logée, la tension d’alimentation du réseau ne soit pas présente.

Note 10 - Ne pas agir sur le tableau électronique avec les mains ou les pieds mouillés ou bien humides.

Note 11 - Ne pas laisser le tableau électronique exposée aux agents atmosphériques (la pluie, la neige etc...).

Note 12 - Ne pas permettre que le tableau électronique soit manipulée par des enfants ou bien par des personnes ne qualifiés pas.

Note 13 - Le tableau électronique doit être logée dans la boîte spéciale à cet effet.

Note 14 - Il est nécessaire de installer le tableau électronique dans un local bien ventilé et loin des éléments qui pourraient donner origine aux flammes.

Note 15 - L’entretien ordinaire de l’unité électronique doit être exécuté par le personnel qualifié tous les 6 mois.

Attention : Le non respect des notes ci-dessus indiquées peut causer des dommages aux personnes, aux animaux et aux choses, vis à vis desquels le constructeur ne peut pas être retenu responsable.

C) – L'installation

- 1) Après avoir enlevé le couvercle en dévissant les vis spéciale à cet effet, s'assurer si tout l'équipement électronique est bien intact. En cas de doute ne pas mettre en marche le tableau électronique et s'adresser à des personnes professionnellement qualifiées en la matière. Les éléments accessoires de la boîte (les vis, les chaumards) ne doivent pas être laissés à la portée des enfants car ce sont des sources potentielles de danger.
- 2) S'assurer que l'équipement électronique et les dispositifs accessoires (transformateur électrique, porte-fusible) soient correctement fixé à la boîte. Dans le cas contraire visser les vis desserrées ou bien ajouter les vis qui manquent.
- 3) Positionner l'équipement électronique près du portail, afin de réduire au minimum la longueur des fils de jonction au reste de l'installation.
Attention : Pour que le tableau électronique fonctionne correctement la longueur des fils qui sont branchés à cette dernière ne doit pas dépasser les 10 mètres.
- 4) Pour avoir une plus grande protection, il est conseillé de positionner le tableau électronique sous un toit ou bien et mieux encore, dans un local qui dispose aussi de deux parois latérales. En outre il est souhaitable, là où cela est possible, d'installer l'équipement électronique à une hauteur non inférieure à 1,5 mètre pour éviter toute manipulation de la part des enfants.
- 5) Avant de procéder à la fixation, orienter la boîte de façon à ce que la paroi qui contient les chaumards soit tournée vers la terre.
Attention : Ne pas fixer la boîte sur des surfaces en bois.
- 6) Extraire la partie mobile de la boîte à bornes et effectuer le branchement des fils relatifs à l'installation comme cela est indiqué dans les paragraphes suivants.
Attention : les câbles de branchement au moteur, à la batterie, à la serrure électrique ainsi qu'au clignotant doivent avoir une section non inférieure à 2,5 mm².

D) – Le fonctionnement

1) La définition des commandes

Start – (le dispositif pour faire partir l'ouverture/fermeture)

Il s'agit d'une entrée qui est reliée à un bouton-poussoir qui se trouve à l'extérieur de l'équipement électronique et qui sert à demander l'ouverture ou bien la fermeture du portail (les deux battants). Normalement, à cette entrée on associe un bouton poussoir à clé.

Start de piéton (le dispositif pour faire partir l'ouverture/fermeture pour les piétons)

Il s'agit d'une entrée qui est reliée à un bouton-poussoir qui se trouve à l'extérieur de l'équipement électronique et qui sert à demander l'ouverture ou bien la fermeture d'un seul battant du portail (le battant pour les piétons), afin de ne permettre que le passage des personnes ou des animaux.

2) La définition des dispositifs de sécurité

Stop - (Arrêt)

Il s'agit d'une entrée qui est reliée à un bouton-poussoir ou bien à un interrupteur qui se trouve à l'extérieur de l'équipement électronique avec lequel on détermine l'arrêt immédiat du portail. Cette commande ne doit être utilisée qu'en cas d'urgence.

La photocellule

Il s'agit d'une entrée qui est reliée à une barrière optique ayant pour objectif celui d'intercepter et de signaler le passage des personnes ou bien des voitures le long du parcours qui traverse le portail ou bien dans la zone qui se trouve près de ce dernier.

FRANCAIS

La photostop

Il s'agit d'une entrée qui est reliée à une barrière optique ayant pour objectif celui d'intercepter et de signaler le passage des personnes ou bien des voitures le long du parcours qui traverse le portail ou bien dans la zone qui se trouve près de ce dernier.

Le Fin de course pour l'ouverture

Il s'agit d'une entrée qui est reliée à un interrupteur qui se trouve à l'extérieur de l'équipement électronique et qui est actionné quand le porte a terminé sa course d'ouverture.

Le Fin de course pour la fermeture

Il s'agit d'une entrée qui est reliée à un interrupteur qui se trouve à l'extérieur de l'équipement électronique et qui est actionné quand le porte a terminé sa course de fermeture.

3) La définition des sorties

Le clignotant

C'est la commande on/off d'une lampe qui a pour objectif celui de prévenir et de signaler visuellement la condition de danger déterminée par le portail en mouvement.

Moteur 1

Il s'agit de sorties pour la commande d'ouverture/fermeture du moteur qui actionne le battant du portail qui le premier est en phase de fermeture.

Moteur 2

Il s'agit de sorties pour la commande d'ouverture/fermeture du moteur qui actionne le battant du portail qui en phase de fermeture est retardé. Normalement on place une serrure électrique sur ce battant.

La serrure électrique

C'est une commande impulsive pour que la serrure électrique se déclenche. Cette sortie aussi peut commander un espion de signalisation du porte ouvert (vois page 42)

4) La définition des alimentations

AC IN (FS3 - FS4)

Il s'agit d'une entrée à 12Vac ou 20Vac pour l'alimentation de la carte électronique.

OUT 12Vdc ou 24Vdc (il dépend de la position du Jumper JP1)

Il s'agit d'une sortie pour l'alimentation des photocellules et/ou des autres éventuels dispositifs accessoires.

BATT IN (FS1 - FS2)

C'est une entrée pour le branchement de la Batterie d'urgence de 12Vdc ou 24Vdc selon le type d'alimentation sélectionné.

Attention : positionner le jumper JP2 dans la position correcte afin de éviter dommages graves à l'appareillage et / ou à la batterie.

5) La définition des entrées/sorties accessoires

L'antenne

Il s'agit d'une entrée pour brancher une antenne radio-réceptrice. Il ne faut l'utiliser que si une carte radio-réceptrice est branchée à l'équipement électronique.

II° fonction radio

C'est une sortie de commande auxiliaire. Il ne faut l'utiliser que si une carte radio-réceptrice à 2 fonctions est branchée à l'équipement électronique (connecteur J6).

6) La définition des signaux optiques

DL1 - Led de programmation (rouge)

Il s'allume (en même temps que le clignotant) en phase de programmation et pendant le mouvement du portail.

DL2 - Led alimentation du réseau (vert)

Il s'allume en présence de la tension 12Vac ou 20Vac sur l'entrée AC IN.

DL3 - Led start de piéton (vert)

Il s'allume dès la réception de la commande de Start de piéton.

DL4 - Led start (vert)

Il s'allume en recevant la commande de Start (départ).

DL5 - Led stop (rouge)

Il signale l'état de blocage du portail. Le led s'éteint en recevant la commande de stop (arrêt - état d'urgence).

DL6 - Led photocellule (jaune)

Il signale l'état de la barrière optique. Le led s'éteint quand la photocellule est obscurcie par le passage de personnes ou de voitures.

DL7 - Led photostop (jaune)

Il signale l'état de la barrière optique. Le led s'éteint quand la photocellule est obscurcie par le passage de personnes ou de voitures.

DL8 - Le Fin de course pour l'ouverture (jaune)

Il signale l'état du fin de course d'ouverture Moteur 1. Le led s'éteint quand le fin de course est actionné.

DL9 - Le Fin de course pour la fermeture (jaune)

Il signale l'état du fin de course de fermeture Moteur 1. Le led s'éteint quand le fin de course est actionné.

DL10 - Le Fin de course pour l'ouverture (jaune)

Il signale l'état du fin de course d'ouverture Moteur 2. Le led s'éteint quand le fin de course est actionné.

DL11 - Le Fin de course pour la fermeture (jaune)

Il signale l'état du fin de course de fermeture Moteur 2. Le led s'éteint quand le fin de course est actionné.

7) La définition du trimmer

RV1 – La vitesse de ralentissement

Cette fonction détermine la vitesse à laquelle le portail se déplace en phase de ralentissement.

8) La définition du dip switch et Jumpers (la sélection des programmes)

Le dip switch 1 (Attention: si vous placez le Dip-switch 1 sur ON, l'état du Dip-switch 2 n'a plus aucun influence)

Il établit si le tableau électronique doit fonctionner avec la logique déterminée par le dip switch 2 ou bien en mode copropriété.

ON= mode Copropriété

OFF= sans aucune incidence

Le dip switch 2

Il établit si le tableau électronique doit fonctionner avec la logique pas à pas ou bien en automatique.

ON = En automatique

OFF= Pas à Pas

Le dip switch 3

Il prépare le tableau électronique pour le fonctionnement avec un seul battant ou avec une porte coulissante.

ON= Un battant unique

OFF= Double battant

FRANCAIS

Le dip switch 4

Il autorise ou n'autorise pas à effectuer la procédure du coup de bélier (pendant la phase d'ouverture quand le portail est fermé), ainsi que de l'extracoup de fermeture.

ON= L'autorisation du coup de bélier OFF= sans aucune incidence

Le dip switch 5 (**Important: si vous placez le Dip-switch 5 sur ON, le Dip-switch 3 doit être placé absolument sur OFF**)

Il met à zéro ou non le retard entre le départ d'un battant par rapport à l'autre.

ON= Le déphasage 0 sec OFF= Déphasage autorisé

Le dip switch 6

Il détermine le fonctionnement de la sortie 9-10 sur le connecteur J1.

ON= Signalisation de porte ouvert OFF= Serrure électrique

Le dip switch 7 (**Attention: le Dip switch doit être positionné sur ON obligatoirement si les photocellules ne sont pas utilisés**)

Il exclut le test de fonctionnement des photocellules avant du départ de le portail.

ON= Test n'autorisé pas OFF= Test autorisé

Le dip switch 8

Il sélectionne la sensibilité du Stop Ampérométrique Moteur 1.

ON = Bas OFF = Haute

Le dip switch 9

Il sélectionne la sensibilité du Stop Ampérométrique Moteur 2.

ON = Bas OFF = Haute

Le dip switch 10

Il autorise ou n'autorise pas l'allumage des LED de signalisation.

ON= Allumage autorisé OFF= Allumage n'autorisé pas

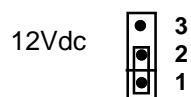
Jumper JP2 (Chargeur-batterie)

En position 1-2 permet la charge d'une batterie de 12Vdc. En position 2-3 permet la charge d'une batterie de 24Vdc.

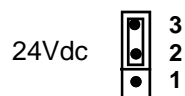
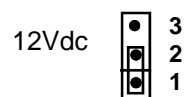
Jumper JP1 (Alimentation des photocellules)

En position 1-2 il sélectionne 12Vdc comme tension d'alimentation des photocellules. En position 2-3 il sélectionne 24Vdc comme tension d'alimentation des photocellules.

JP2 - Chargeur-batterie



JP1 - Alimentation des photocellules



9) La définition des boutons de programmation

P1 - Il s'agit du bouton qui sert à introduire ou à effacer les codes de radiocommande dans la mémoire.

P2 - Il s'agit du bouton qui sert à afficher le temps de travail des moteurs ainsi que le déphasage en fermeture.

P3 - Il s'agit du bouton qui sert à afficher le temps de pause.

10) La définition des fusibles de protection

F2 – Le fusible de la batterie (10A - Rapide)

Il débranche la batterie d'urgence de la carte électronique en cas de court-circuit ou bien d'anomalie en ce qui concerne la consommation de courant.

F1 – Le fusible services (1A - Retardé)

Il protège le tableau électronique en cas de court-circuit ou de surintensité qui se seraient vérifiés sur les photocellules ou bien sur d'autres éventuels dispositifs accessoires branchés à ce dernier.

11) Les caractéristiques techniques

L'alimentation

L'alimentation pour la carte électronique et pour le moteur est fournie par un transformateur électrique équipé de fusible de protection spécial à cet effet. On peut aussi brancher à le tableau électronique une batterie d'urgence (12Vdc ou 24Vdc / 7Ah en option) pour garantir le fonctionnement de l'automatisme en absence de l'énergie électrique.

Le Récepteur radio

Le tableau électronique contient un récepteur radio à 2 fonctions qui permet de commander à distance le portail à l'aide d'une radiocommande. La fonction 1 du récepteur agit en tant que **Start**, tandis que la fonction 2 agit en tant que **Start de piéton**. Le récepteur fonctionne en mode d'auto-apprentissage et il peut mémoriser jusqu'à 50 codes différents provenant de diverses radiocommandes. Il est possible d'adresser chaque code sur la fonction désirée (Start ou Start de piéton). Le contenu de la mémoire des codes est conservé même en absence d'alimentation. Il est possible de mettre à zéro le contenu de la mémoire (vidage total). En alternative, le tableau électronique a été conçue pour contenir une carte réceptrice accessoire (connecteur J6). La fonction 1 de la carte réceptrice est branchée à un contact électrique non polarisé (relais) directement connecté à l'entrée du **Start**. La fonction 2 de cette dernière est branchée à un contact électrique non polarisé directement relié à la sortie de la **II° fonction radio**.

Le clignotant

La carte électronique fournit une commande on/off (intermittent) à la lampe avec une logique qui permet de visualiser l'état de marche du portail.

Feu clignotant rapide : il signale la phase d'ouverture.

Feu clignotant lent : il signale la phase de fermeture.

Feu fixe : Il signale que le portail est arrêté en attendant que l'obstacle qui obscurcit la photocellule ou bien le photostop soit enlevé.

Le tableau électronique fournit à la lampe une commande on/off (à allumage intermittent), pendant environ 1 seconde, avant le départ des moteurs (**pré-alarmer**).

Important: En cas d'absence d'énergie électrique, avec la Batterie auxiliaire jointe à la carte, le clignotant fournit un flash environ chaque 4 secondes (en ouverture et fermeture).

Le déphasage des battants pendant l'ouverture

Le tableau électronique impose un retard fixe d'environ 2 secondes entre le départ du premier battant (M2) par rapport au second (M1) au cours de la phase d'ouverture du portail et ce n'importe où il se trouve. Il est possible de mettre à zéro ce retard en positionnant le **dip switch 5 = ON**.

FRANCAIS

Le temps de travail

Le temps de fonctionnement des moteurs est contrôlé par deux Timers digitaux indépendants. Si une quelconque commande interrompt la course du battant avant la fin, le Timer s'arrête et le temps qui s'est écoulé est mémorisé. Le tableau électronique est donc en mesure d'établir, avec une certaine approximation, le temps de travail partiel nécessaire pour faire terminer la course du battant. Pour avoir un fonctionnement correct de l'automatisme il faut afficher le temps de travail (page 52) de façon à ce qu'il soit légèrement supérieur (5 secondes environ) au temps réel de course du battant de façon à garantir l'arrêt du moteur même si le **Fin de course** n'intervient pas. Il est conseillé de afficher le temps de travail afin que le battant commence à ralentir à pas moins de 50 cm de la fin de la course. l'arrêt du battant est en fonction du courant absorbé par le moteur (force de poussée). Pendant la phase à la vitesse normale, quand l'absorption de courant de la part du moteur atteint la valeur auto-apprise, le portail (les deux battants) s'arrête en ouverture et il inverse la marche pour 2 secondes, tandis que pendant la phase de fermeture il s'arrête et, après environ 1,5 secondes, il inverse la marche. Après avoir fourni l'alimentation à la carte électronique, à la première commande de Start le portail effectue un cycle d'ouverture. **Très Important** : Le manque d'alimentation à la carte électronique provoque la perte de la position des battants (zéroage des Timers).

Le coup de bélier - l'extracoup de fermeture

Il est possible d'autoriser ou de ne pas autoriser la réalisation de la procédure du **coup de bélier - extracoup de fermeture**. Normalement on l'utilise pour faciliter le déclenchement ainsi que l'enclenchement de la serrure électrique quand il fait mauvais temps, quand il y a du vent, quand il gèle etc... La procédure du **coup de bélier** consiste en une séquence logique qui actionne la serrure électrique pendant une phase de fermeture brève (1 seconde environ) avec le portail fermé et la met hors service seulement après le départ du battant en phase d'ouverture.

La procédure de l'**extracoup de fermeture** n'est consentie que pendant la phase de ralentissement près de la fin de la course de fermeture. Elle consiste en une accélération brève des deux battants (1 seconde environ) afin de faciliter l'enclenchement de la serrure électrique.

12) La logique de fonctionnement

Introduction

L'équipement électronique contient un microprocesseur qui gère la logique de fonctionnement du portail. Pendant le fonctionnement on distingue quatre phases principales :

- La phase qui précède le mouvement
- La phase au cours de laquelle le portail effectue le mouvement rapidement
- La phase au cours de laquelle le portail effectue le mouvement lentement
- La phase au cours de laquelle le portail effectue la pause (ouvert)

Le tableau électronique peut gérer trois logiques de fonctionnement différentes:

- Celle du **Pas-à-pas** – On l'obtient en positionnant les dip switch 1=OFF 2=OFF
- Celle **Automatique** – On l'obtient en positionnant les dip switch 1=OFF 2=ON
- Celle dite de **Copropriété** - On l'obtient en positionnant les dip switch 1=ON 2=sans aucune incidence

La logique de fonctionnement dite de **Copropriété** est prioritaire. Si l'on sélectionne plusieurs logiques en même temps ce sera celle prioritaire qui sera mise en service.

Attention : L'affichage de la logique de fonctionnement (dip switch) tout comme la programmation des temps de travail et de pause doivent être effectués seulement quand le cycle de travail est terminé ou bien quand il doit commencer (le portail doit être fermé).

Le cycle de fonctionnement de l'ouverture ou bien de la fermeture est mis en marche par une commande de **Start** ou **Start de piéton**.

Très important : La première commande de Start fournie après avoir alimenté la carte électronique détermine toujours le démarrage d'un cycle d'ouverture quelque soit la logique sélectionnée.

La logique du pas-à-pas

Après avoir fourni la tension d'alimentation à la carte électronique, la première commande de Start fait commencer un cycle d'ouverture. Pendant la phase de ralentissement, la fin du temps de travail ou l'intervention des Fin de course par les deux moteurs provoque l'arrêt du portail. Le cycle de travail est complété (le clignotant est éteint) en attendant une nouvelle commande de Start pour la fermeture. En fournissant une commande de Start quand la course n'est pas finie le portail s'arrête. Une commande successive de Start détermine l'inversion du mouvement.

La logique automatique

Après avoir fourni la tension d'alimentation à la carte électronique, la première commande de Start fait commencer un cycle d'ouverture. Pendant la phase de ralentissement, la fin du temps de travail ou l'intervention des Fin de course par les deux moteurs provoque l'arrêt du portail en faisant commencer le temps de la pause (le clignotant est éteint). Le temps de la pause écoulé le portail se ferme automatiquement. Le cycle de travail est complété à la fin de la phase de fermeture. En fournissant une commande de Start quand la course n'est pas finie le portail s'arrête. Une commande successive de Start détermine l'inversion du mouvement. Une commande de Start fournie pendant le temps de pause interrompt le cycle du travail et le portail ne se ferme pas automatiquement. Une commande successive de Start met en route un cycle de fermeture.

La logique dite de copropriété

Après avoir fourni la tension d'alimentation à la carte électronique, la première commande de Start fait commencer un cycle d'ouverture. Pendant la phase de ralentissement, la fin du temps de travail ou l'intervention des Fin de course par les deux moteurs provoque l'arrêt du portail en faisant commencer le temps de la pause (le clignotant est éteint). Le temps de la pause écoulé le portail se ferme automatiquement. Le cycle de travail est complété à la fin de la phase de fermeture. Une commande de Start fournie pendant la phase d'ouverture est sans incidence. Une commande de Start fournie pendant la phase de fermeture provoque l'arrêt ainsi que l'inversion de marche après 1,5 seconde environ. Une commande de Start fournie pendant le temps de pause recharge ce dernier en prolongeant le temps qui précède la fermeture automatique.

Très important : Si l'ouverture du portail est commandée par une horloge il faut nécessairement mettre en service la logique de fonctionnement dite de copropriété.

La logique « battant unique »

On l'utilise sur les portails ayant un seul battant. Quand elle est mise en service elle ne détermine que le fonctionnement du moteur M2. Les logiques de fonctionnement décrites précédemment restent les mêmes. En sélectionnant cette logique il est nécessaire afficher le **dip switch 3=ON**.

REMARQUE : Au début de chaque cycle d'ouverture, quand le portail est fermé, on distingue 2 modes de fonctionnement de la serrure électrique:

- 1) Si le dip switch **4=OFF** la serrure est actionnée quelques dixièmes de seconde (0,8 sec.) avant le démarrage du premier battant (M2) et elle est désactivée 2 secondes après le départ de ce dernier.
- 2) Si le dip switch **4=ON** la serrure est actionnée pendant une phase brève de fermeture (1 seconde environ) des battants et elle est désactivée seulement 2 secondes après le départ du battant M2 en ouverture. La procédure du **coup de bélier** est normalement utilisée pour faciliter le déclenchement de la serrure électrique quand il fait mauvais temps.

FRANCAIS

Quelque soit la logique de fonctionnement utilisée, l'intervention des dispositifs de sécurité produit les effets décrits ci-dessous:

Stop : Si la commande **Stop** est mise en service, elle empêche le démarrage de n'importe quel cycle et rend la commande **Start** sans incidence. Une commande **Stop** fournie pendant le mouvement provoque l'arrêt immédiat du portail en interrompant le cycle de travail. Cette condition persiste jusqu'à ce qu'elle reste présente. Après une commande **Stop**, la commande successive de **Start** fait toujours partir un cycle d'ouverture. Une commande **Stop** fournie pendant le temps de la pause interrompt le cycle de travail. La commande successive de **Start** fait commencer un cycle de fermeture.

La photocellule : Elle a de l'influence seulement pendant la phase de fermeture ou pendant la durée de la pause. Si un obstacle obscurcit la photocellule pendant la fermeture, il provoque l'arrêt et l'inversion de marche après environ 1,5 secondes. L'intervention de la photocellule pendant le temps de la pause recharge cette dernière en prolongeant le temps qui précède la fermeture automatique.

Le photostop : Si un obstacle obscurcit la cellule photoélectrique pendant le mouvement, quelque soit le sens de marche, ou au cours de la phase qui précède le démarrage du cycle de travail, il provoque l'arrêt temporaire du portail jusqu'à ce qu'il reste dans cet état. Le feu clignotant signale avec la lumière fixe la condition anormale. Dès que l'obstacle est enlevé et que la photocellule est libre un cycle d'ouverture commence toujours. Cette condition n'est pas valable quand une commande de **Start** fait partir la phase de fermeture en logique pas-à-pas et le portail est ouvert. L'intervention du photostop pendant le temps de la pause recharge cette dernière en rallongeant le temps qui précède la fermeture automatique.

Le Start de piéton : La commande **Start de piéton** agit de la même façon que l'autre commande de **Start** mais elle ne détermine que l'ouverture ou la fermeture du battant (M2) qui porte la serrure électrique. La commande **Start de piéton** n'a aucune incidence pendant le cycle de **Start** jusqu'à la fin de la phase de fermeture (portail fermé). Au cours d'un cycle de **Start de piéton** la commande relative au **Start** es toujours en service et elle détermine le départ d'un cycle d'ouverture pour les deux battants.

13) Les caractéristiques électriques et mécaniques

Dimensions et Poids : 186 x 283 x 112 mm - 2,3 Kg

Transformateur d'alimentation : 230/12-15-20 Vac – 100VA

Capacité chargeur-batterie : 0,5 A max.

Capacité batterie en option : 12/24 Vdc – 7 Ah

Alimentation du clignotant : 12/24 Vdc - 15 W max

Capacité du contact relais : 20 A max

Alimentation de la serrure électrique : 12/24 Vdc - 15 W max

Alimentation du moteur : 12/24 Vdc - 100 W max (total)

Alimentation des accessoires : 12/24 Vdc - 3 W max

Alimentation du Récepteur radio (connecteur J6) : 12 Vdc - 2 W max

Température de fonctionnement : de 0 à + 60 °C (interne)

Caractéristiques du contact relais II° fonction radio : 24 Vac - 0,5 A max

Programmation du temps de travail des moteurs: de 1 à 120 secondes

Programmation du temps de pause : de 1 à 120 secondes

Programmation du déphasage (retard du moteur M2) : de 0 à 120 secondes

Réglage de Stop Ampèrométrique : Automatique

Attention : Ne pas mettre en marche le tableau électronique si les charges électriques qui sont connectées à elle ou bien si la tension d'alimentation

ne rentrent pas dans les valeurs limites ci-dessus indiquées. Le non respect peut causer des dommages aux personnes, aux animaux et aux choses, vis à vis desquels le constructeur ne peut pas être considéré responsable.

14) Les branchements électriques

Sur la carte on distingue 7 connecteurs électriques :

- 1) **J2** Une boîte à bornes extractible ayant 10 pôles pour le branchement des commandes et dispositifs de sécurité
- 2) **J6** Un connecteur ayant 10 pôles pour le branchement d'une éventuelle carte réceptrice radio
- 3) **J5** Une boîte à bornes ayant 2 pôles pour le branchement du câble de l'antenne
- 4) **J1** Une boîte à bornes extractible ayant 10 pôles pour le branchement des dispositifs de puissance
- 5) **J3** Une boîte à bornes extractible ayant 8 pôles pour le branchement des fin de course et/ou Encoder
- 6) **FS1,FS2** n°2 Faston pour le branchement d'une batterie d'urgence
- 7) **FS3,FS4** n°2 Faston pour le branchement du transformateur électrique d'alimentation

Boîte à bornes J2

- Borne 1** – Une borne commune à tous les contacts électriques relatifs aux commandes
- Borne 2** – Un contact électrique normalement ouvert du bouton poussoir de **Start de piéton**
- Borne 3** – Un contact électrique normalement ouvert du bouton poussoir de **Start**
- Borne 4** – Une borne commune à tous les contacts électriques relatifs à le bouton poussoir de Stop et photocellule
- Borne 5** – Le contact électrique normalement fermé du bouton poussoir de **Stop**
- Borne 6** – Un contact électrique normalement fermé de la **photocellule**
- Borne 7** – Une borne commune du contact électrique relatif à le photostop
- Borne 8** – Un contact électrique normalement fermé de la cellule photo-électrique (**photostop**)
- Borne 9** – Le contact électrique normalement ouvert de la II° fonction radio (sortie)
- Borne 10** – Le contact électrique normalement ouvert de la II° fonction radio (sortie)

Très important : Les entrées normalement fermées doivent être équipées de ponts électriques si elles ne sont pas utilisées.

Boîte à bornes J6

- Borne 1** – Le contact électrique normalement ouvert branché au **Start**
- Borne 2** – Le contact électrique normalement ouvert branché au **Start** (commun)
- Borne 3** – Le contact électrique normalement ouvert branché au la sortie **II° fonction radio**
- Borne 4** – Le contact électrique normalement ouvert branché au la sortie **II° fonction radio**
- Borne 5** – Le négatif de l'alimentation (commun)
- Borne 6** – Le positif de l'alimentation
- Borne 7** – Le positif de l'alimentation
- Borne 8** – Le négatif de l'alimentation (commun)
- Borne 9** – L'entrée de l'antenne (gaine)
- Borne10** - L'entrée de l'antenne (signal)

Boîte à bornes J5

- Borne 1** – Le branchement du câble de l'antenne (gaine) pour la carte réceptrice radio
- Borne 2** – Le branchement du câble de l'antenne (signal) pour la carte réceptrice radio

FRANCAIS

Boîte à bornes J1

Borne 1 – Alimentation positif pour la photocellule ou d'autres dispositifs

Borne 2 – Alimentation négatif pour la photocellule ou d'autres dispositifs (commun)

Attention : Les polarités de la tension d'alimentation doivent être rigoureusement respectées.

Borne 3 – Alimentation positif pour le clignotant

Borne 4 – Alimentation négatif pour le clignotant (commun)

Borne 5 – Alimentation à pour le moteur M1

Borne 6 – Alimentation à pour le moteur M1

Borne 7 – Alimentation à pour le moteur M2

Borne 8 – Alimentation à pour le moteur M2

Borne 9 – Alimentation positif pour la serrure électrique

Borne 10 – Alimentation négatif pour la serrure électrique (commun)

Boîte à bornes J3

Borne 1 – Le contact électrique normalement fermé du Fin de course ouverture du moteur M1

Borne 2 – Le contact électrique normalement fermé du Fin de course fermeture du moteur M1

Borne 3 – Entrée du signal Encoder du moteur M1

Borne 4 – Une borne commune relatifs à les Fin de course et signal Encoder du moteur M1

Borne 5 – Le contact électrique normalement fermé du Fin de course ouverture du moteur M2

Borne 6 – Le contact électrique normalement fermé du Fin de course fermeture du moteur M2

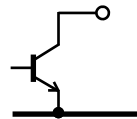
Borne 7 – Entrée du signal Encoder du moteur M2

Borne 8 – Une borne commune relatifs à les Fin de course et signal Encoder du moteur M2

Très important : L'équipement électronique accepte seulement signaux des Encoders de type "TTL" ou "OPEN COLLECTOR."



OPEN COLLECTOR



Faston FS1 – Le branchement du pôle positif de la Batterie d'urgence

Faston FS2 – Le branchement du pôle négatif de la Batterie d'urgence

Faston FS3 – l'Alimentation à 12/15/20 Vac qui provient du transformateur électrique

Faston FS4 – l'Alimentation à 12/15/20 Vac qui provient du transformateur électrique

CTR50 - La connexion des dispositifs

Moteur 1 – Bornes 5 et 6 de J1

Moteur 2 – Bornes 7 et 8 de J1

Clignotant - Bornes 3 et 4 de J1

Serrure électrique - Bornes 9 et 10 de J1

Alimentation des photocellules - Bornes 1 et 2 de J1

Contact de la photocellule NC - Bornes 4 et 6 de J2

Bouton poussoir de Stop NC - Bornes 4 et 5 de J2

Contact du photostop NC - Bornes 7 et 8 de J2

Bouton poussoir de Start de piéton NO - Bornes 1 et 2 de J2

Bouton poussoir de Start NO – Bornes 1 et 3 de J2

Antenne – Bornes 1 et 2 de J5

Lampe de signalisation du portail ouvert - Bornes 9 et 10 de J1

Fin de course ouverture Moteur M1 NC – Bornes 1 et 4 de J3

Fin de course fermeture Moteur M1 NC – Bornes 2 et 4 de J3

Fin de course ouverture Moteur M2 NC – Bornes 5 et 8 de J3

Fin de course fermeture Moteur M2 NC – Bornes 6 et 8 de J3

Connexion Encoder du Moteur M1 - Bornes 3 et 4 de J3

Connexion Encoder du Moteur M2 - Bornes 7 et 8 de J3

Caractéristique important :

- si aux entrées **FC1A** et **FC1C** il n'est connexe aucun câble électrique, l'équipement électronique annulera automatiquement le contrôle des Fin de course du moteur M1.
- si aux entrées **FC2A** et **FC2C** il n'est connexe aucun câble électrique, l'équipement électronique annulera automatiquement le contrôle des Fin de course du moteur M2.

Très important : Avant de faire démarrer le portail vérifier :

- a) Les connexions à la carte électronique
- b) La commutation des contacts électriques
- c) L'état des fusibles de protection
- d) L'allumage des LEDs

FRANCAIS

E) ENTRETIEN

Attention: L'entretien du dispositif doit être effectué seulement et exclusivement par un technicien spécialisé autorisé du fabricant. N'importe quelle opération de l'entretien ou contrôle du dispositif doit être effectuée en l'absence de l'alimentation électrique.

Entretien ordinaire: Chaque fois qu'il est nécessaire et cependant tous les 6 mois est recommandée pour vérifier le fonctionnement du dispositif.

Entretien extraordinaire: En cas de panne, enlever le dispositif et envoyer-le pour la réparation au laboratoire du fabricant ou au laboratoire autorisé.

Le fabricant ne peut pas être considéré responsable du manque d'observance des règles au-dessus de décrit.

F) DECLARATION DE CONFORMITE (Selon la directive EMC EN45014 et le modèle 22 de l'ISO)

Raison sociale et siège du fabricant :

Description de le tableau électronique : **Il s'agit d'un Tableau électrique en mesure de commander 1 ou 2 moteurs en basse tension pour l'automatisation d'un portail.**

Modèle : **CTR50**

Normes de référence appliquées : **EN 50081-1, EN 50082-1, EN 55014**

Normes de base appliquées : **EN 61000-6-3 + A11 (2004), EN 61000-6-1, EN 301 489-1, EN 301 489-3, EN 300 220-2, EN 300 220-1**

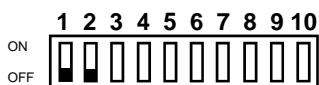
Laboratoire pour l'essai : **NEMKO SPA**

Résultat : **Positif**

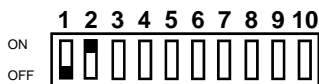
Le fabricant déclare que les produits ci-dessus indiqués sont conformes aux réglementations prévues par les directives 89/336/EEC, 92/31/EEC, 93/68/EEC sur la compatibilité électromagnétique.

Date , **24-08-2007**

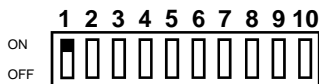
G) Programmation de la carte électronique



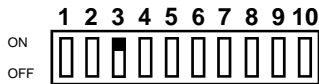
Logique Pas-à-Pas
Positionner les dip switch 1 et 2 sur OFF
L'état des autres dip switch n'a aucune incidence .



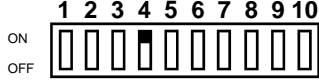
Logique Automatique
Positionner le dip switch 2 sur ON
Positionner le dip switch 1 sur OFF
L'état des autres dip switch n'a aucune incidence.



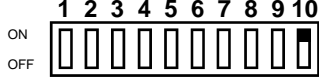
La logique de copropriété
Positionner le dip switch 1 sur ON
L'état des autres dip switch n'a aucune incidence.



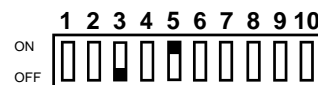
Logique battant unique
Positionner le dip switch 3 sur ON
L'état des autres dip switch n'a aucune incidence.



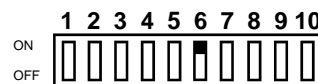
Logique coup de bélier
Positionner le dip switch 4 sur ON
L'état des autres dip switch n'a aucune incidence.



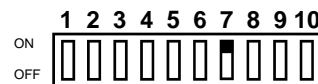
Autorisation allumage des LED
Positionner le dip switch 10 sur ON
L'état des autres dip switch n'a aucune incidence.



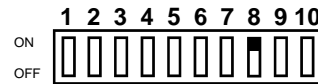
Zérotage retard du II° battant (déphasage nul)
Positionner le dip switch 5 sur ON
Le dip switch 3 doit être placé absolument sur OFF
L'état des autres dip switch n'a aucune incidence.



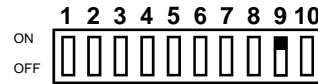
Signalisation du portail ouvert
Positionner le dip switch 6 sur ON
L'état des autres dip switch n'a aucune incidence.



Exclusion Test des photocellules
Positionner le dip switch 7 sur ON
L'état des autres dip switch n'a aucune incidence.



Réduction sensibilité ampérométrique M1
Positionner le dip switch 8 sur ON
L'état des autres dip switch n'a aucune incidence.



Réduction sensibilité ampérométrique M2
Positionner le dip switch 9 sur ON
L'état des autres dip switch n'a aucune incidence.

Attention : avant de continuer avec la programmation de la carte, c'est nécessaire que toutes les entrées sont reliées correctement (voyez les chapitres D1 et D2).

Apprentissage des codes de la radiocommande

Appuyer une fois sur le bouton **P1** pour introduire un code de **Start**, appuyer deux fois sur le bouton **P1** pour introduire un code de **Start de piéton**. Chaque pression effectuée sur le bouton est suivie par un clignotement de confirmation de la part du led **DL1**. Espacer d'au moins 1 seconde une pression du bouton **P1** de la suivante. Quand le led s'allume d'une manière fixe transmettre avec la radiocommande le code qu'il faut apprendre.

L'effacement des codes en mémoire

Appuyer sur le bouton **P1** jusqu'à ce que le led **DL1** s'éteigne (environ dix secondes).

L'affichage du temps de la pause

Appuyer sur le bouton **P3** jusqu'à ce le led **DL1** s'allume. Faire passer le temps de pause désiré et appuyer à nouveau sur le bouton **P3**.

La programmation automatique des temps de travail

S'assurer que le portail soit complètement ouvert, dans le cas contraire le positionner manuellement. Positionner le trimmer **RV1** à la moitié corse et successivement presser le bouton **P2** une fois. Après quelques secondes le portail exécutera une série d'opérations qui consentiront à l'équipement électronique d'apprendre les temps de travail automatiquement.

Attention : pendant les opérations d'auto-apprentissage des temps de travail tous les dispositifs de sûreté sont ignorés.

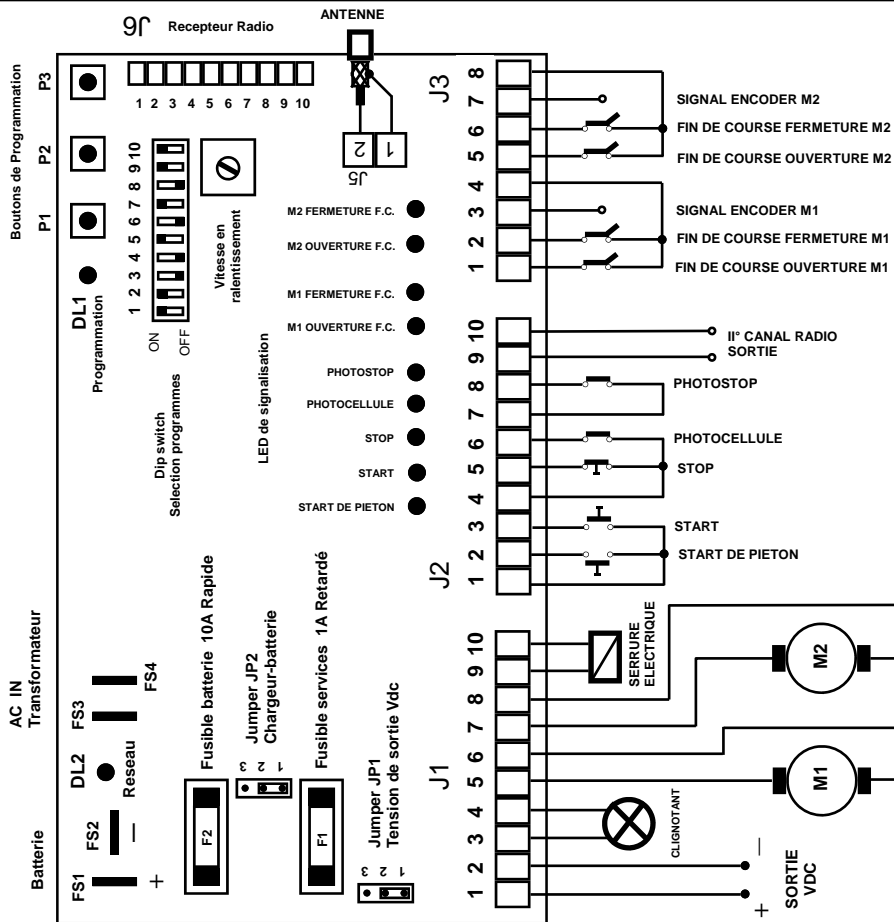
La programmation manuel des temps de travail

S'assurer que le portail soit complètement fermé, dans le cas contraire le positionner manuellement. Appuyer sur le bouton **P2** jusqu'à ce que le led **DL1** s'éteigne (environ dix secondes). Après quelques secondes il commencera une phase d'ouverture du portail à vitesse réduite. Au cours de cette phase régler à l'aide du Trimmer **RV1** la vitesse afin d'obtenir le ralentissement désiré. Après 3 secondes que le portail a atteint la complète ouverture, appuyer de nouveau sur le bouton **P2** et attendre que le led **DL1** et le clignotant s'allument d'une lumière fixe. Appuyer en séquence sur le bouton **P2** (6 fois) pour programmer les opérations suivantes :

- 1) Le démarrage du moteur M1
- 2) Le démarrage du moteur M2 (retard au cours de la fermeture)
- 3) Le commencement du ralentissement du moteur M1
- 4) Le commencement du ralentissement du moteur M2
- 5) L'arrêt du moteur M1 (après 5 secondes de la fin de la course)
- 6) L'arrêt du moteur M2 (après 5 secondes de la fin de la course) - Fin de la programmation.

Attention : pendant la programmation des temps de travail tous les dispositifs de sûreté sont ignorés.

CTR50 Schéma général



GESAMTINDEX

A	Gerätebestimmung	55	E	Instandhaltung	67
B	Gebrauchsbeschränkungen	55	F	Übereinstimmungserklärung	67
C	Installation	56	G	Kartenprogrammierung	68
D	Laufbedienung	56	H	Generalschema	70
D.1	Steuerungen	56			
D.2	Sicherheitsvorrichtungen	56			
D.3	Ausgänge	57			
D.4	Speisungen	57			
D.5	Zusatzeingänge / Ausgänge	57			
D.6	Sehsignalisierungen	57			
D.7	Trimmer	58			
D.8	Programmauswahl	58			
D.9	Programmierungstasten	60			
D.10	Schmelzsicherungen	60			
D.11	Technische Daten	60			
D.12	Lauflogik	61			
D.13	Elektrische und mechanische Merkmale	63			
D.14	Elektrische Verbindungen	64			

A) Gerätebestimmung

Die ist eine Hauptelektroschalttafel für die Steuerung 1 oder 2 durch 12Vcc oder 24Vcc Spannung gespeiste Motoren der Automation einer elektrischen Gittertür bestimmt.

B) - Gebrauchsbeschränkungen

Warnung : Vor das System anzulaufen, versichern Sie Sich, dass die folgenden Anmerkungen beachtet wurden.

Anmerkung 1 – Lesen Sie aufmerksam und vollständig die Fachaufbaudokumentation.

Anmerkung 2 – die Elektroapparatur wird nur von qualifiziertem mit den notwendigen technischen und beruflichen Erfordernissen Personal installiert werden.

Anmerkung 3 – die Speisungsspannung zum Eingang dem elektrischen Transformator muss 230 Vac +/- 10% sein.

Anmerkung 4 – der Pol N (neutral) der Netzspeisungsspannung muss mit der Erde gleichwertig sein.

Anmerkung 5 – alle die der Installation von elektrischen und elektronischen Apparatur bezüglichen Sicherheitsvorschriften müssen beachtet werden.

Anmerkung 6 – die Netzspeisungsspannung muss unbedingt durch einen funktionstüchtigen nach den vorgesehenen Vorschriften geprüften und tarierten Differentialschalter geliefert werden.

Anmerkung 7 – vor die Elektroapparatur, zu installieren, sichern Sie Sich, dass die dieser verbundene Motoren, wenn durch geeignete beladene Batterie gespeist und gestartet, nicht auf die Gittertür einen dem durch Vorschriften vorgesehenen höheren Antrieb schaffen, und nicht solchen um Schade in Fall Stoß gegen Dinge, Personen oder Tiere, zu verursachen.

Anmerkung 8 – die Apparatur muss nur für den Gebrauch zum sie vorgestellt wird, gerichtet werden (sehen Sie Punkt A). Jeder andere Gebrauch muss unpassend und dann gefährlich geachtet werden.

Anmerkung 9 – vor auf der Elektroapparatur innerhalb dem Behälter, wo sie untergebracht ist, zu handeln, sichern Sie Sich, das die Netzspeisungsspannung nicht da ist.

Anmerkung 10 – Handeln Sie nicht auf der Apparatur mit naßen oder feuchten Hände oder Füße.

Anmerkung 11 – lassen Sie nicht die Apparatur zu Wetterlage (Regen, Schnee, usw.) ausgestellt werden.

Anmerkung 12 – lassen Sie nicht, dass die Apparatur von Kindern oder Nichtkönnen handgehabt wird.

Anmerkung 13 – die Elektroapparatur muss in dem geeigneten Behälter untergebracht werden.

Anmerkung 14 – Es ist notwendig die Apparatur in gut gelüpfem Ort und von Elementen, die Flammen verursachen können, entfernt, zu installieren.

Anmerkung 15 – Die Apparaturinstandhaltung darf nur von Fachpersonal alle 6 Monate ausgeführt werden.

Warnung : Die Unbeachtung der obengenannten Anmerkungen kann Personen, Tieren oder Dingen Schaden verursachen, gegenüber den der Hersteller kann als verantwortlich nicht betrachtet werden.

C) – Installation

- 1) Nach Sie den Deckel zur Lösung der geeigneten Schrauben entfernt haben, sichern Sie sich auf der Integrität der Elektroapparatur. In Zweifelfall stellen Sie nicht in Gang die Apparatur und richten Sie qualifiziertem Fachpersonal. Die Zusatzteile der Behälter (Schrauben, Kabelführungen) müssen nicht zur Kinderreichweite gelassen werden, das sind sie potentielle Gefährursache.
- 2) Sichern Sie sich, dass die Elektroapparatur und die Zusatzvorrichtungen (elektrischer Transformator, Schemtzsicherungsträger) in dem Behälter untergebracht und korrekt befestigen werden. Anders, schrauben Sie die gelockerten Schrauben oder fügen Sie die fehlenden Schrauben hinzu.
- 3) Stellen Sie die Apparatur neben der Gittertür so, dass mindest die Länge der Verbindungsdrähte dem Rest der Anlage reduziert wird.
Warnung : für einen korrekten Lauf der Apparatur muss die Länge der dieser verbundenen Drähte nicht mehr als 10 Meter sein.
- 4) Um mehr Schutz gegen Wetterlage, zu erreichen, raten wir die Apparatur unter ein Dach oder schon besser in einen Raum mit zwei Seid wänden, abzulegen. Es ist gelegen, wenn möglich, die Apparatur nicht weniger als 1,5 Meter Höhe, zu installieren um, dass sie von Kinder gehandelt wird, zu verhindern.
- 5) Vor zur Befestigung, voranzugehen, richten Sie den Behälter so, dass die Kábelträger enthaltende Wand nach Erdboden gerichtet ist.
Warnung : befestigen Sie nicht den Behälter auf Holzoberflächen.
- 6) Ziehen Sie den mobilen Teil der Klemmleiste heraus und gehen Sie voran der Verbindung der Anlagedrähte, wie in folgenden Abschnitte gezeigt.
Warnung : Die den Motoren, der Batterie, dem elektrischen Schloß und dem Blinker Verbindungskabel müssen einen nicht weniger als 2,5 mm² Abschnitt haben

D) - Laufbedienung

1) Definition von Steuerungen

Start

Eingang, der von einem Außenknopf, der die Türöffnung oder –Schließung (beide Türen) handelt, anhängt. Diesem Eingang wird gewöhnlich ein Schlußelknopf verbunden.

Fußgängerstart

Eingang, der von einem Außenknopf, der die Türöffnung oder –Schließung (nur Fußgängertür) handelt, anhängt um das Vorbeigehen nur Personen oder Tieren, zu erlauben.

2) Definition von Sicherheitvorrichtungen

Stop

Eingang, der von einem aus der Apparatur Knopf oder Schalter, durch den der sofort Türstillstand gesteuert wird, anhängt. Diese Steuerung soll nur in Notfall gebraucht werden.

Fotozelle

Eingang, der von einer Sehsperré anhängt. Diese Sehsperré fängt ab und signalisiert das Vorbeigehen Personen oder Wagen der Fahrt lang, die die Gittertür überquert, oder in dem Raum neben der selber.

DEUTSCH

Fotostop

Eingang, der von einer Sehsperre anhängt. Diese Sehsperre fängt ab und signalisiert das Vorbeigehen Personen oder Wagen der Fahrt, welche die Gittertür überquert, oder in dem Raum neben derselbe.

Öffnungslaufende

Eingang, der von einem aus der Apparatur Schalter, der, wenn die Tür den Öffnungslauf fertiggestellt hat, angetrieben wird anhängt.

Schließungslaufende

Eingang, der von einem aus der Apparatur Schalter, der, wenn die Tür den Schließungslauf fertiggestellt hat, angetrieben wird, anhängt.

3) Definition von Ausgänge

Blinker

Steuerung on/off einer Lampe, die den Zweck hat, zu ankündigen, und optisch den durch die bewegende Gittertür Gefährzustand, zu signalisieren.

Motor 1

Ausgänge für die Steuerung öffnen/schließen von dem Türflügel, der in Schließungsphase erst ist, verbundenen Motors.

Motor 2

Ausgänge für die Steuerung öffnen/schließen von dem Türflügel, der in Schließungsphase verzögerten ist, verbundenen Motors. Diesem Flügel wird gewöhnlich das elektrische Schloß verbunden.

Elektrisches Schloß

Antriebssteuerung für die Abhängung des elektrischen Schloßes. Dieser Ausgang kann auch ein Signalisierungszeichen für geöffnete Gittertür (sehen Sie Seite 8) steuern

4) Definition von Speisungen

AC IN (FS3 - FS4)

Eingang 12Vac oder 20Vac für die Speisung der Elektrokarte

OUT 12Vdc oder Vdc (hängt ab von der Lage des Jumpers JP1)

Ausgang für die Speisung der Fotozellen und/oder anderer eventueller Zusatzvorrichtungen.

BATT IN (FS1 - FS2)

Eingang für die Verbindung einer Tamponbatterie 12Vdc oder 24Vdc nach der gewählte Speisungsart.

Warnung : positionieren den Jumper JP2 in die korrekte Lage um schwere Schaden der Apparatur und/oder der Batterie, zu verhindern.

5) Definition von Zusatzeingänge / Ausgänge

Antenne

Eingang für die Verbindung einer Rundfunkempfängerantenne. Er soll nur gebracht werden, wenn der Apparatur eine Rundfunkempfängerkarte verbunden wird.

II° Funkkanal

Nebensteuerungsausgang. Er soll nur gebracht werden, wenn der Apparatur eine Zweikanalrundfunkempfängerkarte dem Verbinder verbunden wird.

6) Definition von Sehsignalisierungen

DL1 – Programmierungsleuchtdiode (rot)

Sie schaltet (gleichzeitig dem Blinker) in Programmierungsphase und während der Türbewegung ein.

DL2 - Netzleuchtdiode (grün)

Sie schaltet mit Spannung 12Vac oder 20Vac auf dem Eingang AC IN ein.

DL3 - Fußgängerleuchtdiode (grün)

Sie schaltet zur Fußgängerstartsteuerung ein.

DL4 - Startleuchtdiode (grün)

Sie schaltet zur Startsteuerung ein.

DL5 - Stopleuchtdiode (rot)

Sie signalisiert den Gittertürsperrensstand. Die Leuchtdiode schaltet zur Stopsteuerung (Notfall) aus.

DL6 – Fozelleleuchtdiode (gelb)

Sie signalisiert den Sehsperrestand. Die Leuchtdiode schaltet aus, wenn die Fozelle durch den Durchgang Personen oder Wagen verdunkelt wird.

DL7 – Fotostopleuchtdiode (gelb)

Sie signalisiert den Sehsperrestand. Die Leuchtdiode schaltet aus, wenn die Fozelle durch den Durchgang Personen oder Wagen verdunkelt wird.

DL8 – Hubendleuchtdiode (gelb)

Sie signalisiert den Stand von dem Öffnungshubende des Motors 1. Die Leuchtdiode schaltet aus, wenn das Hubende betätigt wird.

DL9 – Schließungshubendleuchtdiode (gelb)

Sie signalisiert den Stand von dem Schließungshubende des Motors 1. Die Leuchtdiode schaltet aus, wenn das Hubende betätigt wird.

DL10 – Öffnungshubendleuchtdiode (gelb)

Sie signalisiert den Stand von dem Öffnungshubende des Motors 2. Die Leuchtdiode schaltet aus, wenn das Hubende betätigt wird.

DL11 - Schließungshubendleuchtdiode (gelb)

Sie signalisiert den Stand des Schließungshubendes des Motors 2. Die Leuchtdiode schaltet aus, wenn das Hubende betätigt wird.

7) Definition von Trimmer**RV1 – Geschwindigkeitabnahme**

Er bestimmt die Geschwindigkeit der Gittertür in Verlangsamungsphase.

8) Definition von Dipschalter und Jumpers (Programmauswahl)**Dipschalter 1 (Warnung : wenn Sie den Dipschalter 1 in ON einsetzen, die Einstellung der Dipschalter 2 nicht mehr Einfluß hat)**

Er bestimmt, wenn die Apparatur nach der durch Dipschalter 2 Logik oder mitbesitzweise funktionieren soll.

ON=mitbesitzweise OFF=einflußlos

Dipschalter 2

Er bestimmt, wenn die Apparatur nach schrittweise Logik oder automatisch funktionieren soll

ON =automatisch OFF=schrittweise

Dipschalter 3

Er vorbereitet die Apparatur für die Bedienung mit einzigem oder verschiebbarem Flügel

ON=Ein flügel OFF=Doppelflügel

Dipschalter 4

Er befähigt oder nicht den **Widderstoß**prozess (während der Öffnungsphase mit geschlossener Tür) und **Schließungsextrastoß**

ON=er befähigt Widderstoß OFF=einflußlos

DEUTSCH

Dipschalter 5 (Warnung : wenn Sie den Dipschalter 5 in ON einsetzen, muss der Dipschalter ausdrücklich in OFF positioniert werden)

Er stellt auf Null oder nicht die Verlangsamung zwischen dem Start eines Flügels mit Bezug auf dem anderer.

ON=Phasenverschiebung 0 Sek OFF=befähigte Phasenverschiebung

Dipschalter 6

Er bestimmt den Lauf des Ausgangs 9-10 auf dem Verbinder J1.

ON=Signalisierung geöffneter Gittertür OFF=elektrisches Schloß

Dipschalter 7 (Warnung : der Dipschalter muss ausdrücklich in On positioniert werden, wenn die Fotozellen nicht gebraucht werden)

Er schließt die Fotozelleaufprüfung vor dem Tür stärt aus.

ON=er schließt die Prüfung auf OFF=er befähigt die Prüfung

Dipschalter 8

Er stellt die Empfindlichkeit in dem amperemeterischen Lesen Motors 1 ein.

ON=niedrig OFF=hoch

Dipschalter 9

Er stellt die Empfindlichkeit in dem amperemeterischen Lesen Motors 2 ein.

ON=niedrig OFF=hoch

Dipschalter 10

Er befähigt oder setzt außer Betrieb den Lauf der Signalisierungsleuchtdioden.

ON=er befähigt die Leuchtdiodeneinschaltung OFF=er setzt außer Betrieb die Leuchtdiodeneinschaltung

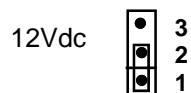
Jumper JP2 – Ladegerät

In Lage 1-2 erlaubt er die Ladung einer Batterie 12Vdc. In Lage 2-3 erlaubt er die Ladung einer Batterie 24Vdc.

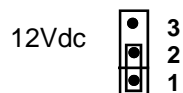
Jumper JP1 – Fotozellenspeisung

In Lage 1-2 wählt er 12Vdc als Fotozellenspeisungsspannung aus. In Lage 2-3 wählt er 24Vdc als Fotozellenspeisungsspannung aus.

JP2 - Ladegerät



JP1 - Speisungsauswahl



9) Definition von Programmierungstasten

P1 – Taste für die Einfügung oder Streichung der gespeicherten Funksteuerungskoden

P2 – Taste für die Einstellung der Motorenarbeitszeit und Phasenverschiebung zur Schließung

P3 – Taste für die Einstellung der Pausenzeit

10) Definition von Schmelzsicherungen

F2 – Batterieschmelzsicherung (10A - schnell)

Sie löst die Tamponbatterie der Elektrokarte in Fall Kurzschlusses oder Anomalie in Strömungsverbrauch aus.

F1 – Dienstschmelzsicherung (1A - verlangsamt)

Sie schützt die Elektroapparatur in Fall Kurzschlusses oder Überströmungen auf den Fotozellen oder anderen eventuellen der Elektrokarte verbundenen Zusatzvorrichtungen.

11) Technische Daten

Speisung

Die Speisung der Elektrokarte und der Motoren wird durch einen elektrischen Transformator mit Schmelzsicherung ausgestattet. Es ist möglich der Apparatur eine wahlfreie Batterie 12Vdc o 24Vdc / 7Ah, zu verbinden um den Automation lauf mit Mangel elektrischer Energie, zu per garantieren.

Funkempfänger

Die Elektroapparatur enthält einen Zweikanalfunkempfänger, der erlaubt entfernt die Gittertür durch die Funksteuerung, zu steuern. Der Kanal 1 des Funkempfängers handelt als **Start**, während der Kanal 2 handelt als **Fußgängerstart**. Der Funkempfänger funktioniert in selbstlernen und kann bis 50 verschiedene aus vielerlei Funkempfänger kommenden Kode speichern. Es ist möglich jeden Kode auf den gewünschten Kanal (Start oder Fußgängerstart), zu richten. Der Inhalt des Kodenspeichers wird auch mit Speisungsmangel bewahren werden. Es ist möglich den Inhalt des Kodenspeichers auf Null, zu stellen (Vollleerung). Anders ist die Elektroapparatur vorbereiten für die Verbindung einer eventuellen Nebenfunkempfängerkarte (Verbinder J6). Der Kanal 1 der Funkempfängerkarte hängt von einem elektrischen unpolarisierten Kontakt (Relais) an, der direkt dem **Starteingang** verbunden ist. Der Kanal 2 der selber hängt von einem elektrischen unpolarisierten Kontakt (Relais) an, der direkt dem **Ausgang II° Funkkanal** verbunden ist.

Arbeit zeit

Die Laufzeit der Motoren wird durch zwei unabhängige Digitaltimers kontrolliert. Wenn eine jede Steuerung den Lauf, bevor dem Ende unterbricht, standt der Timer still und die gepasste Zeit gespeichert wird. Die Apparatur kann dann, ungefähr, die Teilarbeitszeit notwendig um den Flügelhub, zu beenden, zu bestimmen. Für einen korrekten Automation lauf ist es notwendig die Arbeit zeit (sehen Sie Seite 16), einzustellen so, dass sie wenig höher (5 Sekunden ungefähr) als der tatsächlichen Flügelhubzeit um den Motorstillstand, zu garantieren, wenn das **HUBENDE** nicht eintritt. Es ist ratend die Arbeitszeit, einzustellen so, dass der Flügel nicht weniger als 50 Zm von dem Hubende, zu verlangsamen anfängt. Der Flügelstillstand hängt von der durch den Motor aufgenommenen Strömung (Schiebkraft) an. Während der normalen Geschwindigkeitsphase, wenn die Motorströmungsabsorption einen selbstbestimmten Wert erreicht, stoppt die Gittertür (beide die Flügel) zur Öffnung und umkehrt sie den Gang ungefähr 2 Sekunden lang, und dabei zur Schließung sie stoppt und nach ungefähr 1,5 Sekunden umkehrt den Gang. Nach einem Speisungsmangel zur ersten Startsteuerung macht immer die Tür einen Öffnungskreislauf.

Achtung : Der Speisungsmangel der Elektrokarte verursacht den Verlust der Flügellage (Timernullstellung).

DEUTSCH

Blinker

Die Elektrokarte liefert eine Steuerung on / off (Intermittenz) der Lampe mit einer Logik, die den Türlaufzustand, zu veranschaulichen, erlaubt.

Schnelles Blinken: es signalisiert die Öffnungsphase

Langsames Blinken: es signalisiert die Schließungsphase

Beständiges Licht: es signalisiert, dass der Tür unbeweglich ist und auf der Beseitigung des Hindernisses, das die Fotozelle oder den Fotostop verdunkelt, wartet.

Die Apparatur liefert der Lampe eine Steuerung on / off (Intermittenz), ungefähr 1 Sekunde lange, vor dem Motorstart (**Voralarm**).

Wichtig : In Fall elektrischen Energiemangels, und mit Tamponbatterie verbunden, liefert der Blinker ein Blitzlicht alle 4 Sekunden ungefähr (sowohl zur Öffnung und zur Schließung).

Widderstoß – Schließungsextrastoß

Es ist möglich den Prozess "**Widderstoß – Schließungsextrastoß** ", zu befähigen oder nicht. Der wird gewöhnlich um das Abhängen des elektrischen Schlosses mit schlechten Wetterlagen wie Wind, Eis, usw...., zu erleichtern, gebrauchen werden. Der Prozess "**Widderstoß**" ist eine Logikfolge, die das elektrische Schloß während einer kurzen Schließungsphase (1 Sek. ungefähr) zur geschlossenen Tür betätigt und dasselbe nur nach dem Flügelstart zur Öffnung ausschaltet. Der Prozess "**Schließungsextrastoß**" wird nur während der Verlangsamungsphase zur Schließung in der Nähe des Hubendes befähigt. Er ist eine kurze Beschleunigung beider Flügel (1 Sek. Ungefähr) um das Einstecken des elektrischen Schlosses, zu begünstigen.

Flügelphasenverschiebung zur Öffnung

Die Apparatur auferlegt eine beständige Verlangsamung von ungefähr 30 Sekunden zwischen dem Start des ersten Flügels (M2) mit Bezug auf dem zweiten (M1) in der Türöffnungsphase, überall er gibt. Es ist möglich diese Verlangsamung auf Null durch Einstellung des **Dipschalter 5 = ON**, einzustellen.

12) Lauflogik

Vorwort

Die Elektroapparatur enthält einen Mikroprozessor, der die Gittertürlauflogik leitet. Während des Laufs gibt es 4 Hauptphasen:

Phase vor der Bewegung

Phase, wo die Gittertür in schneller Bewegung ist

Phase, wo die Gittertür in langsamer Bewegung ist

Phase, wo die Gittertür in Pause (geöffnet) ist.

Die Apparatur kann drei verschiedene Lauflogiken leiten:

schrittweise – es wird bei Einstellung der Dipschalter 1=OFF 2=OFF erreicht

automatisch - es wird bei Einstellung der Dipschalter 1=OFF 2=ON erreicht

Mitbesitzweise - es wird bei Einstellung der Dipschalter 1=ON 2=einflußlos

Die **Mitbesitz weise** Lauflogik ist vorrangig. Wenn mehr Logiken gleichzeitig gewählt werden, wird die vorrangige gültig werden.

Warnung : Die Einstellung der Lauflogik (Dipschalter) sowie die Arbeit- und Pausenzeitprogrammierung nur durchgeführt werden müssen, wenn der Arbeitslauf fertiggestellt wird, oder beginnen muss (geschlossene Gittertür).

Der Öffnung - oder Schließungslaufzyklus wird durch einen **Start** - oder **Fußgängerstart** gesteuert werden.

Wichtung : Die erste nach der Elektrokartenspeisung gelieferte Startsteuerung bestimmt immer den Start einen Öffnungszyklus, irgendeine die gewählte Logik wäre.

“ schrittweise “ Logik

Nach der Speisungsspannungslieferung der Elektrokarte, führt die erste Startsteuerung einen Öffnungszyklus ein. Während der Verlangsamungsphase bestimmt das Arbeitzeitende oder der Eingriff der Hubenden für beide Motoren den Gittertüstillstand. Der Arbeitszyklus wird (ausgeschalteter Blinker) beendet und wartet die Apparatur auf einer neueren Startsteuerung für die Schließung. Zur Versorgung einer Startsteuerung mit unbeendetem Lauf stoppt die Gittertür. Eine folgende Startsteuerung bestimmt die Bewegungsänderung.

“ automatische “ Logik

Nach der Speisungsspannungslieferung der Elektrokarte, führt die erste Startsteuerung einen Öffnungszyklus ein. Während der Verlangsamungsphase, des Arbeitzeitendes oder des Eingriffs der Hubenden für beiden Motoren bestimmt sie den Gittertüstillstand und führt die Pausezeit (ausgeschalteter Blinker) an. Wenn die Pausezeit gepasst wird, schließt die Gittertür automatisch. Zur Lieferung einer Startsteuerung mit unbeendetem Lauf stoppt die Gittertür. Eine folgende Startsteuerung bestimmt die Bewegungsänderung.

Eine während der Pause gelieferte Startsteuerung unterbricht den Arbeitszyklus und schließt die Gittertür nicht automatisch. Eine folgende Startsteuerung führt einen Schließungszyklus ein.

“ mitbesitzweise “ Logik

Nach der Speisungsspannungslieferung der Elektrokarte, führt die erste Startsteuerung einen Öffnungszyklus ein. Während der Verlangsamungsphase bestimmt das Arbeitzeitende oder der Eingriff der Hubenden für beide Motoren den Gittertüstillstand und beginnt die Pausezeit (ausgeschalteter Blinker). Wenn die Pausezeit gepasst ist, schließt die Gittertür automatisch. Der Arbeitszyklus wird am Schließungsphasenende fertiggestellt werden. Eine während der Öffnung gelieferte Steuerung einflußlos ist. Eine während der Schließung gelieferte Startsteuerung verursacht den Stillstand und das Gangwenden nach ungefähr 1,5 Sekunden. Eine während der Pausezeit gelieferte Startsteuerung ladet nach dieselbe und verlängert die Zeit vor der automatischen Schließung.

Wichtung : Wenn die Gittertüröffnung durch eine Uhr gesteuert wird, ist es notwendig die Mitbesitzlauflogik, zu befähigen.

“Einzigflügel” Logik

Die wird auf Einzigflügelgittertüren gebraucht. Wenn sie befähigt wird, bestimmt sie den Lauf nur des Motors M2. Die obengenannte Lauflogiken bleiben unverändert. Um die “Einzigflügel” Logik, auszuwählen, ist es notwendig den **Dipschalter 3=ON**, einzustellen.

Anmerkung : Beim Anfang jedes Öffnungszyklus mit geschlossener Gittertür gibt es 2 Laufweisen des elektrischen Schloßes:

- 1) wenn der Dipschalter **4=OFF** ist, wird das Schloß einige Sekundenzehntel (0,8 sek) vor dem Start des ersten Flügels (M2) befähigt, und wird 2 Sekunden nach dem Start desselbes ausgeschaltet.
- 2) wenn der Dipschalter **4=ON** ist, wird das Schloß während einer kurzen Flügelschließungsphase (1 Sek ungefähr) befähigt, und wird 2 Sekunden nach dem Start des Flügels M2 an Öffnung ausgeschaltet. Der **“Widderstoß”** Prozess wird gewöhnlich um das Abhängen des elektrischen Schlosses in schlechten Wetterlagen, zu erleichtern gebracht werden.

Irgendeine die gebrauchte Lauflogik wäre, verursacht der Eingriff der Sicherheitsvorrichtungen die folgenden Effekten:

Stop : Wenn die Stopsteuerung gultig ist, verhindert sie den Start einiges Zyklus und macht die Startsteuerung einflußlos. Eine Stopsteuerung während der Bewegung verursacht den sofortigen Stillstand der Gittertür und unterbricht den Arbeitszyklus. Diese Lage bleibt bis diese da gibt. Nachdem eine folgende Startsteuerung führt immer ein Öffnungszyklus. Eine während der Pausezeit gelieferte Stopsteuerung unterbricht den Arbeitszyklus. Die folgende Startsteuerung führt einen Schließungszyklus ein.

DEUTSCH

- Fotozelle** : Sie ist einflußreich nur während der Schließungsphase und der Pauszeit. Wenn ein Hindernis die Fotozelle während der Schließung verdunkelt, verursacht es den Stillstand und das Laufwenden nach ungefähr 1,5 Sekunden. Der Eingriff der Fotozelle während der Pauszeit ladet nach dieselbe und verlängert die Zeit, die die automatische Schließung vorangeht.
- Fotostop** : Wenn ein Hindernis die Fotozelle während der Bewegung in jeder Gangrichtung oder in der Phase, die den Arbeitszyklusstart geht voran, verdunkelt, verursacht es den zeitweiligen Stillstand, bis in dieser Lage es bleibt. Der Blinker signalisiert durch beständig Licht den abweichenden Zustand. Wenn das Hindernis entfernt wird und die Fotoelektrozelle frei wird, startet immer ein anderer Öffnungszyklus. Dieser Zustand ist nicht gültig nur, wenn zum beendetem Öffnungszyklus eine Startsteuerung die Schließungsphase schrittweise führt ein. Der Eingriff des Fotostops während der Pauszeit ladet dieselbe nach und verlanget die Zeit vor die automatische Schließung.
- Fußgängerstart** : Die Fußgängerstartsteuerung wirkt wie die andere Startsteuerung, aber bestimmt die Öffnungs nur des Flügels, der das elektrische Schloß hat (M2). Die Fußgängerstartsteuerung is einflußlos während eines Startzyklus, bis dem Schließungsphasenende (geschlossene Gittertür). Während eines Fußgängerstartzyklus geltet die Startsteuerung immer und bestimmt den Start eines Öffnungszyklus für beide Flügel.

13) Elektrische und mechanische Merkmale

- Größe (mit Kasten) und Gewicht**: 186 x 283 x 112 mm – 2,3 Kg
Speisungsstransformator: 230/12-15-20 Vac – 100 VA
Ladegerätetrageweite: 0,5 A Max
Tragweite der wahlfreien Batterie: 12/24 Vdc - 7Ah
Blinkerspeisung: 12/24 Vdc - 15 W Max
Tragweite der Relaisverbindungen: 20 A Max
Speisung des elektrischen Schloßes: 12/24 Vdc - 15 W Max
Motorenspeisung: 12/24 Vdc - 100 W Max (total)
Zubehörspeisung: 12/24 Vdc - 3 W Max
Funkempfängerspeisung (J6): 12 Vdc - 2 W Max
Arbeittemperatur: von 0°C bis +60 °C (innen)
Merkmale der Verbindung II° Funkkanal: 24 Vac - 0,5 A Max
Motorenarbeitszeitregelung: von 1 bis 120 Sekunden
Pauszeitregelung: von 1 bis 120 Sekunden
Schließungsverlangsamungsregelung des II Flügels: von 0 bis 120 Sekunden
Amperemeterstopregelung: automatisch

Warnung : Stellen Sie nicht in Betrieb die Apparatur, wenn die dieser verbundene Lasten oder die Speisungsspannung nicht in den obengennanten Grenzwerte sind. Der Beachtungsmangel kann Personen, Dingen oder Tieren Schaden verursachen, für die der Hersteller nicht verantwortlich betrachten soll.

14) Elektrische Verbindungen

Auf der Karte gibt es 7 elektrischen Verbindungen:

- 1) **J2** herabziehbare 10 Pol Klemmleiste für die Verbindung der Steuerungen und der Sicherheitsvorrichtungen
- 2) **J6** 10 Pol Verbinder für die Verbindung der Zusatzfunkempfängerkarte
- 3) **J5** 2 Pol Klemmleiste für die Verbindung dem Antennekabel
- 4) **J1** herabziehbare 10 Pol Klemmleiste für die Verbindung der Kraftvorrichtungen
- 5) **J3** herabziehbare 8 Pol Klemmleiste für die Verbindung der Hubenden und/oder Encoder
- 6) **FS1, FS2** n°2 Faston für die Verbindung der Tamponbatterie
- 7) **FS3, FS4** n°2 Faston für die Verbindung des elektrischen Speisungstransformators

Klemmleiste J2

- Klemme 1** – gewöhnliche Klemme für alle die Verbindungen der Steuerungen
 - Klemme 2** – elektrische gewöhnlich geöffnete Verbindung des Fußgängerstartknopfs
 - Klemme 3** - elektrische gewöhnlich geöffnete Verbindung des Startknopfs
 - Klemme 4** – gewöhnliche Klemme für die elektrischen Verbindungen dem Stopknopf und der Fotozelle
 - Klemme 5** – elektrische gewöhnlich geschlossene Verbindung des Notfallknopfs (Stop)
 - Klemme 6** - elektrische gewöhnlich geschlossene Verbindung der Fotozelle
 - Klemme 7** - elektrische gewöhnlich geschlossene Verbindung dem Fotostop
 - Klemme 8** - elektrische gewöhnlich geschlossene Verbindung der Fotoelektrozelle (Fotostop)
 - Klemme 9** – elektrische gewöhnlich geöffnete Verbindung des Funkkanals II° (Ausgang)
 - Klemme 10** - elektrische gewöhnlich geöffnete Verbindung des Funkkanals II° (Ausgang)
- Wichtung** : Die gewöhnlich geschlossenen Eingänge müssen bedeckt werden, wenn sie nicht gebraucht werden.

Klemmleiste J6

- Klemme 1** - elektrische gewöhnlich geöffnete dem Start verbundene Verbindung
- Klemme 2** – gewöhnlich der elektrischen geöffnete dem Start verbundene Verbindung
- Klemme 3** - elektrische gewöhnlich geöffnete dem Ausgang Funkkanal II° verbunden Verbindung
- Klemme 4** - elektrische gewöhnlich geöffnete dem Ausgang Funkkanal II° verbunden Verbindung
- Klemme 5** – Speisungsnegativ (gewöhnlich)
- Klemme 6** - Speisungspositiv
- Klemme 7** - Speisungspositiv
- Klemme 8** - Speisungsnegativ (gewöhnlich)
- Klemme 9** - Antenneneingang (Socke)
- Klemme 10** - Antenneneingang (Signal)

Klemmleiste J5

- Klemme 1** – Antennenkabelverbindung (Socke) für Funkempfängerkarte
- Klemme 2** - Antennenkabelverbindung (Signal) für Funkempfängerkarte

DEUTSCH

Klemmleiste J1

Klemme 1 – Speisungspositiv den Fotozellen oder anderen Vorrichtungen

Klemme 2 - Speisungsnegativ den Fotozellen oder anderen Vorrichtungen (gewöhnlich)

Warnung : Die Polaritäten der Speisungsspannung müssen streng beachtet werden.

Klemme 3 – Blinkerspeisungspositiv

Klemme 4 - Blinkerspeisungsnegativ (gewöhnlich)

Klemme 5 – Speisung des Motors M1

Klemme 6 - Speisung des Motors M1

Klemme 7 - Speisung des Motors M2

Klemme 8 - Speisung des Motors M2

Klemme 9 – Speisungspositiv des elektrischen Schloßes

Klemme 10 - Speisungsnegativ des elektrischen Schloßes (gewöhnlich)

Klemmleiste J3

Klemme 1 – elektrische gewöhnlich geschlossene Verbindung des Öffnungshubendes von Motor 1

Klemme 2 - elektrische gewöhnlich geschlossene Verbindung des Schließungshubendes von Motor 1

Klemme 3 – Signaleingang des Encoders von Motor 1

Klemme 4 – gewöhnliche Klemme der Hubenden und des Encodersignals von Motor 1 (Masse)

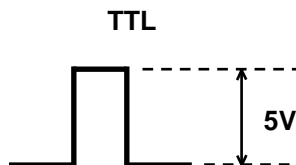
Klemme 5 - elektrische gewöhnlich geschlossene Verbindung des Öffnungshubendes von Motor 2

Klemme 6 - elektrische gewöhnlich geschlossene Verbindung des Schließungshubendes von Motor 2

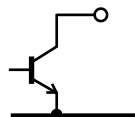
Klemme 7 - Signaleingang des Encoders von Motor 2

Klemme 8 - gewöhnliche Klemme der Hubenden und des Encodersignals von Motor 2 (Masse)

Warnung : Die Apparatur nimmt nur Encodersignal von Art "TTL" oder "OPEN COLLECTOR".



OPEN COLLECTOR



Faston FS1 – Positivpolverbindung der Tamponbatterie

Faston FS2 - Negativpolverbindung der Tamponbatterie

Faston FS3 – aus dem elektrischen Transformator herkommende Speisung 12/15/20 Vac

Faston FS4 - aus dem elektrischen Transformator herkommende Speisung 12/15/20 Vac

CTR50 - Vorrichtungsverbindungen

Motor 1 – Klemmen 5 und 6 von J1

Motor 2 – Klemmen 7 und 8 von J1

Blinker – Klemmen 3 und 4 von J1

Elektrisches Schloß – Klemmen 9 und 10 von J1

Fotozelle – Klemmen 1 und 2 von J1

Verbindung der Fotozelle NC – Klemmen 4 und 6 von J2

Verbindung des Fotostops NC – Klemmen 7 und 8 von J2

Knopf des Stops NC – Klemmen 4 und 5 von J2

Knopf des Starts NO – Klemmen 1 und 3 von J2

Knopf des Fußgängerstarts NO – Klemmen 1 und 2 von J2

Antenne – Klemmen 1 und 2 von J5

Kontrolllampe für geöffnete Gittertür – Klemmen 9 und 10 von J1

Hubendverbindung für Öffnung von Motor 1 NC – Klemmen 1 und 4 von J3

Hubendverbindung für Schließung von Motor 1 NC – Klemmen 2 und 4 von J3

Hubendverbindung für Öffnung von Motor 2 NC – Klemmen 5 und 8 von J3

Hubendverbindung für Schließung von Motor 2 NC – Klemmen 6 und 8 von J3

Verbindung für Encoder von Motor 1 – Klemmen 3 und 4 von J3

Verbindung für Encoder von Motor 2 – Klemmen 7 und 8 von J3

ANMERKUNGEN:

- wenn der Eingänge **FC1A** und **FC1C** kein elektrischer Kabel verbunden ist, wird die Apparatur automatisch die Hubendüberwachung von Motor 1 ausschalten.
- wenn der Eingänge **FC2A** und **FC2C** kein elektrischer Kabel verbunden ist, wird die Apparatur automatisch die Hubendüberwachung von Motor 2 ausschalten.

Wichtig : Vor die Gittertür, zu starten, prüfen Sie:

- a) die Verbindungen der Elektrokarte
- b) den Austausch der elektrischen Verbindungen
- c) den Zustand der Schmelzsicherungen
- d) die Leuchtdiodeneinschaltung

DEUTSCH

E) Instandhaltung

Warnung : Die Apparaturinstandhaltung muß nur und ausschließlich von einem durch die Herstellersfirma berechtigten Fachtechniker ausgeführt werden. Jede gewöhnliche Instandhaltung oder Prüfungsoperation auf der Apparatur muß ohne Stromleitung ausgeführt werden.

Gewöhnliche Instandhaltung: Jedemal, dass die Notwendigkeit gemerkt wird und jedenfalls alle 6 Monaten raten wir den Arbeitzustand der Apparatur, zu prüfen.

Sonderinstandhaltung: Wenn ungewöhnliche Eingriff auf der Apparatur notwendig sind, raten wie dieselbe, zu entfernen um die Reparatur in Werkstatt von Techniker der Herstellersfirma oder durch sie berechtigten, zu erlauben.

Die Herstellersfirma verweigert jede Verantwortung für den Beachtungsmangel der obengennanten Vorschriften.

F) ÜBEREINSTIMMUNGSERKLÄRUNG (nach der Richtlinie EMC EN45014 und der Leitung 22 von ISO).

Firmenname und Sitz des Herstellers:

Gerätebeschreibung: **Elektroschaltnafel für die Steuerung 1 oder 2 durch niedrige Spannung gespeiste Motoren der Automation einer Gittertür bestimmt.**

Modell: **CTR50**

Angewendte Bezugsätze: **EN 50081-1, EN 50082-1, EN 55014**

Angewendte Grundsätze: **EN 61000-6-3 + A11 (2004), EN 61000-6-1, EN 301 489-1, EN 301 489-3, EN 300 220-2, EN 300 220-1**

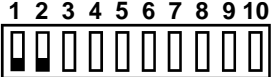
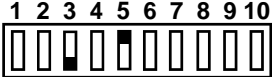
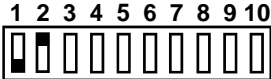
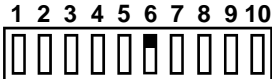
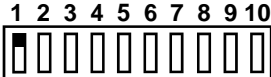
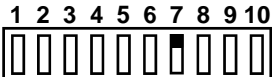
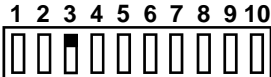
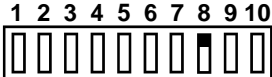

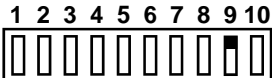
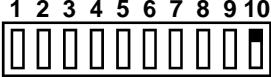
Prüfungslabor: **NEMKO SPA**

Ergebnis: **Positiv**

Der Hersteller erklärt, dass die obengennanten Produkte gemäß der durch die Richtlinien 89/336/EEC, 92/31/EEC, 93/68/EEC über elektromagnetische Verträglichkeit vorgesehenen Rechtsvorschriften sind.

Datum : **24-08-2007**

G) Kartenprogrammierung

<p>ON</p> <p>OFF</p> 	<p>Schrittweise Logik Stellen Sie den Dipschalter 1 und 2 in OFF. Der Zustand der anderen Dipschalter ist einflußlos.</p>	<p>ON</p> <p>OFF</p> 	<p>Verlängerungsaufnulleinstellung von II Flügel (ungültige Phasenverschiebung) Stellen Sie den Dipschalter 5 in ON. Stellen Sie den Dipschalter 3 in OFF. Der Zustand der anderen Dipschalter ist einflußlos.</p>
<p>ON</p> <p>OFF</p> 	<p>Automatische Logik Stellen Sie den Dipschalter 2 in ON. Stellen Sie den Dipschalter 1 in OFF. Der Zustand der anderen Dipschalter ist einflußlos.</p>	<p>ON</p> <p>OFF</p> 	<p>Signalisierung für geöffnete Gittertür Stellen Sie den Dipschalter 6 in ON. Der Zustand der anderen Dipschalter ist einflußlos.</p>
<p>ON</p> <p>OFF</p> 	<p>Mitbesitzweise Logik Stellen Sie den Dipschalter 1 in ON. Der Zustand der anderen Dipschalter ist einflußlos.</p>	<p>ON</p> <p>OFF</p> 	<p>Fotzellenprüfungsausschließung Stellen Sie den Dipschalter 7 in ON. Der Zustand der anderen Dipschalter ist einflußlos.</p>
<p>ON</p> <p>OFF</p> 	<p>Einzigflügellogik Stellen Sie den Dipschalter 3 in ON. Der Zustand der anderen Dipschalter ist einflußlos.</p>	<p>ON</p> <p>OFF</p> 	<p>Sensibilitätermäßigung des Amperostops von Motor 1 Stellen Sie den Dipschalter 8 in ON. Der Zustand der anderen Dipschalter ist einflußlos.</p>
<p>ON</p> <p>OFF</p> 	<p>Widderstoß – Schließungsextrastoß Stellen Sie den Dipschalter 4 in ON. Der Zustand der anderen Dipschalter ist einflußlos.</p>	<p>ON</p> <p>OFF</p> 	<p>Sensibilitätermäßigung des Amperostops von Motor 2 Stellen Sie den Dipschalter 9 in ON. Der Zustand der anderen Dipschalter ist einflußlos.</p>
<p>ON</p> <p>OFF</p> 	<p>Befähigung der Signalisierungsleuchtdiodeeinschaltung Stellen Sie den Dipschalter 10 in ON. Der Zustand der anderen Dipschalter ist einflußlos.</p>		

Warnung: vor zur Kartenprogrammierung, voranzugehen, ist es notwendig, dass alle die Eingänge (Kap. D1 und D2) korrekt verbunden werden.

Funksteuerungskodelernen

Drücken Sie auf der Taste **P1** einmahl um einen "Start"kode, einzustellen, drücken Sie auf der Taste **P1** zweimahl um einen "Fußgängerstart"kode, einzustellen. Jede Tastendrücken wird durch ein Bestätigungsblinken der Leuchtdiode **DL1** gefolgt. Lassen Sie mindestens 1 Sekund zwischen einem Drücken und dem folgenden. Wenn die Leuchtdiode mit festem Licht einschaltet, teilen Sie durch die Funksteuerung den Kode, der gelernt werden muss, mit.

Löschung der gespeicherten Kodern

Drücken Sie auf der Taste **P1** bis Ausschaltung der Leuchtdiode **DL1** (nach ungefähr zehn Sekunden).

DEUTSCH

Automatische Einstellung der Arbeitszeiten:

Sichern Sie Sich, dass die Gittertür vollgeöffnet ist, anders stellen Sie diese händlich. Legen Sie den Trimmer **RV1** in Halblauf und dann drücken Sie auf der Taste **P2** einmahl. Nach einigen Sekunden wird die Gittertür eine Operationreihe durchführen, die der Apparatur automatisch die Arbeitszeiten, zu lernen, erlauben wird.

Achtung: während der Operationen für Arbeitzeitselbstlernen werden alle Sicherheitsvorrichtungen ignoriert.

Handeinstellung der Arbeitszeiten:

Sichern Sie Sich, dass die Gittertür vollgeschlossen ist, anders stellen Sie diese handlich. Drücken Sie auf der Taste **P2**, bis der Ausschaltung der Leuchtdiode **DL1** (nach ungefähr 10 Sekunden). Nach einigen Sekunden wird eine Türöffnungsphase mit reduzierter Geschwindigkeit starten. In dieser Phase regeln Sie durch den Trimmer **RV1** die Geschwindigkeit um die gewünschte Verlangsamung, zu erreichen. Nach 3 Sekunden von der Vollöffnung drücken Sie wieder auf der Taste **P2** und warten Sie, dass die Leuchtdiode **DL1** und der Blinkler schalten mit festem Licht ein. Drücken Sie in Reihenfolge auf der Taste **P2** (6 Mahlen) um die folgenden Operationen, zu programmieren:

- 1) Einleitung des Motors M1
- 2) Einleitung des Motors M2 (Schließungsverlangsamung)
- 3) Verlangsamungsanfang des Motors M1
- 4) Verlangsamungsanfang des Motors M2
- 5) Stillstand des Motors M1 (nach 5 Sekunden von dem Hubende)
- 6) Stillstand des Motors M2 (nach 5 Sekunden von dem Hubende) – Programmierungsende.

Achtung : während der Arbeitszeitprogrammierung werden alle Sicherheitsvorrichtungen ignoriert.

Pausenzeiteinstellung:

Drücken Sie auf der Taste **P3**, bis der Einschaltung der Leuchtdiode **DL1**. Lassen Sie die gewünschte Pausezeit vergehen und drücken Sie wieder auf der Taste **P3**.

CTR50

Generalschema

